



**SCHEMI DELLA RELAZIONE FINANZIARIA  
SEMESTRALE AL  
30 GIUGNO 2023**

**Stato patrimoniale**

	30/06/2023	31/12/2022
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	7.001.644	7.200.000
7) altre	432.621	796.958
Totale immobilizzazioni immateriali	7.434.265	7.996.958
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	182.682	164.604
2) impianti e macchinario	6.142.053	5.419.789
3) attrezzature industriali e commerciali	32.786	40.435
4) altri beni	587.524	515.537
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	2.100
Totale immobilizzazioni materiali	6.945.045	6.142.465
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	22.300	22.300
d-bis) altre imprese	55.150	55.150
Totale partecipazioni	77.450	77.450
4) strumenti finanziari derivati attivi	131.300	153.548
Totale immobilizzazioni finanziarie	208.750	230.998
Totale immobilizzazioni (B)	14.588.060	14.370.421
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	298.553
3) lavori in corso su ordinazione	754.189	293.017
4) prodotti finiti e merci	110.000	110.000
Totale rimanenze	864.189	701.570
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	26.452.541	27.439.738
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.795.112	5.551.271

Totale crediti verso clienti	33.247.653	32.991.009
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.021.857	3.910.957
Totale crediti tributari	5.021.857	3.910.957
5-ter) imposte anticipate	192.000	0
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	863.784	722.400
esigibili oltre l'esercizio successivo	27.597	150.655
Totale crediti verso altri	891.381	873.055
Totale crediti	39.352.891	37.775.021
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
4) altre partecipazioni	3.287	1.810
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.287	1.810
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	5.525.967	4.152.975
3) danaro e valori in cassa	586	547
Totale disponibilità liquide	5.526.553	4.153.522
Totale attivo circolante (C)	45.746.920	42.631.923
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>965.380</b>	<b>720.793</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>61.300.360</b>	<b>57.723.137</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	1.000.000	1.000.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	350.000	350.000
III - Riserve di rivalutazione	5.768.000	5.768.000
IV - Riserva legale	200.000	200.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	10.090.747	6.451.992
Varie altre riserve	(3)	2
Totale altre riserve	10.090.744	6.451.994
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	83.537	95.820
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.931.088	3.638.755
Totale patrimonio netto	19.423.369	17.504.569
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		

2) per imposte, anche differite	1.979.839	2.039.059
4) altri	400.000	400.000
Totale fondi per rischi ed oneri	2.379.839	2.439.059
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>1.693.886</b>	<b>1.700.348</b>
<b>D) Debiti</b>		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.220.922	6.408.417
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.111.537	4.297.575
Totale debiti verso banche	14.332.459	10.705.992
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili oltre l'esercizio successivo	107.274	108.494
Totale debiti verso altri finanziatori	107.274	108.494
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.194.029	160.000
esigibili oltre l'esercizio successivo		2.317.295
Totale acconti	1.194.029	2.477.295
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.048.538	18.289.100
esigibili oltre l'esercizio successivo	49.401	24.898
Totale debiti verso fornitori	14.097.939	18.313.998
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.351.509	1.477.144
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	24.739
Totale debiti tributari	2.351.509	1.501.883
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	976.589	531.256
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	976.589	531.256
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.379.342	1.196.248
Totale altri debiti	1.379.342	1.196.248
Totale debiti	34.439.141	34.835.166
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>3.364.125</b>	<b>1.243.995</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>61.300.360</b>	<b>57.723.137</b>

## Conto economico

30/06/2023	
<b>Conto economico</b>	
<b>A) Valore della produzione</b>	
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	25.742.248
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	461.172
5) altri ricavi e proventi	
contributi in conto esercizio	1.058.702
Totale altri ricavi e proventi	1.058.702
Totale valore della produzione	27.262.122
<b>B) Costi della produzione</b>	
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.541.588
7) per servizi	3.687.615
8) per godimento di beni di terzi	2.200.813
9) per il personale	
a) salari e stipendi	4.234.396
b) oneri sociali	1.684.600
c) trattamento di fine rapporto	275.915
d) trattamento di quiescenza e simili	21.309
Totale costi per il personale	6.216.220
10) ammortamenti e svalutazioni	
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	206.226
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	877.666
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	400.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.483.892
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	298.553
12) accantonamenti per rischi	0
14) oneri diversi di gestione	146.736
Totale costi della produzione	24.575.417
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>2.686.705</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>	
15) proventi da partecipazioni	
altri	36
Totale proventi da partecipazioni	36

16) altri proventi finanziari	
d) proventi diversi dai precedenti	
altri	51.344
Totale proventi diversi dai precedenti	51.344
Totale altri proventi finanziari	51.344
17) interessi e altri oneri finanziari	
altri	230.055
Totale interessi e altri oneri finanziari	230.055
17-bis) utili e perdite su cambi	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-178.675
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>	
18) rivalutazioni	
d) di strumenti finanziari derivati	0
Totale rivalutazioni	0
19) svalutazioni	
a) di partecipazioni	6.086
Totale svalutazioni	6.086
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-6.086
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>2.501.944</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	
imposte correnti	818.197
imposte differite e anticipate	-247.341
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	570.856
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>1.931.088</b>

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	30/06/2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto	
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>	
Utile (perdita) dell'esercizio	1.931.088
Imposte sul reddito	570.856
Interessi passivi/(attivi)	178.711
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.680.655

Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	
Accantonamenti ai fondi	400.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.083.892
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	6.086
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN	1.489.978
<b>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>4.170.633</b>
Variazioni del capitale circolante netto	
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(162.619)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(656.644)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(4.216.059)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(244.587)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	2.120.130
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.756.670)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(4.916.449)
<b>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>(745.816)</b>
Altre rettifiche	
Interessi incassati/(pagati)	(178.711)
(Imposte sul reddito pagate)	(3.906)
Totale altre rettifiche	(182.617)
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>(928.433)</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>	
Immobilizzazioni materiali	
(Investimenti)	(1.702.919)
Disinvestimenti	22.672
Immobilizzazioni immateriali	
(Investimenti)	(78.533)
Disinvestimenti	435.000
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(1.323.780)</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>	
Mezzi di terzi	
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	3.812.505
Accensione finanziamenti	3.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(3.187.258)

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	3.625.247
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.373.034
Disponibilità liquide a inizio esercizio	
Depositi bancari e postali	4.152.975
Danaro e valori in cassa	547
<b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>4.153.522</b>
Disponibilità liquide a fine esercizio	
Depositi bancari e postali	5.525.967
Danaro e valori in cassa	586
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>5.526.553</b>

# NOTA ILLUSTRATIVA RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2022

## Premessa

La presente Nota illustrativa viene predisposta a corredo della relazione finanziaria semestrale al 30/06/2023 composta, inoltre, da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario. Tali elementi compongono un unico documento inscindibile. In particolare, la Nota Illustrativa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio, al fine di fornire le informazioni necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società per il periodo chiuso al 30/06/2023.

I dati esposti nella relazione finanziaria semestrale al 30/06/2023, per lo Stato Patrimoniale sono confrontati con i dati riferiti all'esercizio chiuso al 31/12/2022, mentre per il Conto Economico non trovano confronto in quanto la presente è la prima relazione finanziaria semestrale redatta dalla Società.

Gli importi sono esposti in Euro (salvo diversa indicazione).

Il presente bilancio intermedio semestrale è stato assoggettato a revisione contabile limitata volontaria da parte della società WPartners S.r.l..

## Fatti di rilievo verificatisi nel periodo di riferimento

Durante il periodo in esame l'attività si è svolta regolarmente, la Società ha consolidato la propria posizione nel mercato di riferimento, incrementando il volume delle commesse acquisite (backlog pari a 82,2 milioni al 30/06/2023) e confermando il trend positivo di crescita sia in termini economici che finanziari. Lo sviluppo e l'acquisizione di nuove commesse sta favorendo la continua crescita della Società che, anche nel corso del periodo intermedio di riferimento, ha effettuato nuovi investimenti in attrezzature e macchinari, e reclutato nuovo personale.

Nel corso del primo semestre del 2023 è stato inserito un nuovo CRM e si è dato avvio al processo di implementazione del controllo di gestione interno tramite il supporto informatico del programma selezionato. Il processo di implementazione permetterà alla società di effettuare una migliore e più puntuale analisi delle commesse in essere con verifica dei margini e allineamento degli scostamenti.

Sempre nel corso del primo semestre del 2023 si sono instaurati i primi rapporti con una società di sviluppo software per l'implementazione di una piattaforma univoca e organica in grado di gestire i dati di produzione rilevati dalle macchine di perforazione. Il progetto ha come obiettivo il monitoraggio costante del lavoro macchina, anche grazie all'implementazione di sensori di monitoraggio da installare a bordo macchina.

Infine, sempre in ottica di miglioramento e di controllo di gestione, nel corso del semestre è iniziato lo sviluppo di un software di controllo per i cantieri che, a implementazione ultimata, sarà

in grado di rilevare le persone e le ore lavorate su ogni cantiere con un sistema di QR code; l'implementazione del software ha come ulteriore obiettivo anche la marcatura e la mappatura dei macchinari presenti in cantiere sempre con l'ausilio di QR code.

Non si segnalano ulteriori fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze tra le voci di questa relazione finanziaria semestrale e quelle del bilancio relativo al periodo chiuso al 31/12/2022. Non si ritiene, inoltre, siano necessarie ulteriori informazioni da fornire oltre a quelle previste da specifiche disposizioni di legge al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico del periodo.

### **Struttura del bilancio**

La relazione finanziaria semestrale al 30/06/2023 della Società è stata predisposta in conformità ai criteri di redazione dei bilanci intermedi previsti dal principio contabile OIC 30 emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità.

La struttura del bilancio intermedio è conforme a quella delineata dal codice civile agli art. 2424 e 2425, il Rendiconto Finanziario è conforme all'art. 2425-ter c.c e presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nel periodo ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10, mentre la Nota Illustrativa è conforme al contenuto previsto dagli art. 2427, 2427-bis, e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa; la stessa contiene, inoltre, tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione della relazione semestrale.

Per maggiori dettagli riguardo l'attività della Società e l'andamento gestionale si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo della presente relazione finanziaria semestrale.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, la Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di terzi.

La relazione finanziaria semestrale è stata redatta nel presupposto della continuità aziendale.

Gli utili/perdite indicate sono unicamente quelli realizzati alla data di chiusura del semestre.

### **Struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico**

Le descrizioni delle voci di bilancio rispecchiano fedelmente lo schema previsto dagli articoli 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425 e 2425 bis, C.c. come richiamati dall'art. 2435 bis.

In particolare:

- nessun elemento dell'attivo o del passivo ricade sotto più voci dello schema;
- lo Stato patrimoniale e il Conto Economico sono redatti in unità di euro arrotondando gli importi per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE; la quadratura dei prospetti di bilancio è stata effettuata allocando le differenze emergenti dallo Stato Patrimoniale nella voce A) VI Altre Riserve. Anche nella Nota Illustrativa gli

importi sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Si segnala che alcune voci patrimoniali del periodo chiuso al 31/12/2022 sono state "riclassificate" ai fini di renderle omogenee e comparabili con la situazione economico patrimoniale chiusa al 30/06/2023. In particolare, le riclassifiche hanno riguardato le voci "Crediti verso altri, esigibili entro l'esercizio successivo" e "Debiti verso fornitori, esigibili entro l'esercizio successivo", le quali sono state rieste con una diminuzione di Euro 225.803 l'una in quanto si è provveduto a riclassificare le note di credito da ricevere.

## **Principi di redazione**

Nel formulare la presente relazione semestrale non si è derogato ai principi di redazione di cui all'art. 2423-bis, C.c.. Più precisamente:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività. Si evidenzia che il presupposto della continuità aziendale è un principio fondamentale nella redazione del bilancio. In base a tale presupposto, l'impresa viene normalmente considerata in grado di continuare a svolgere la propria attività in un prevedibile futuro (almeno 12 mesi a partire dalla data di riferimento del bilancio) senza che vi sia né l'intenzione né la necessità di metterla in liquidazione, di cessare l'attività o di assoggettarla a procedure concorsuali come previsto dalla legge o da regolamenti. Le attività e le passività vengono, pertanto, contabilizzate in base al presupposto che l'impresa sia in grado di portare avanti la propria attività e far fronte alle proprie passività durante il normale svolgimento dell'attività aziendale. Essendo il presupposto della continuità aziendale un principio fondamentale per la redazione del bilancio, la Direzione della Società si è assunta la responsabilità di tale valutazione dalla quale non sono stati ravvisati elementi che evidenziano un possibile stato di rischio;
- si è seguito il principio della prevalenza della sostanza sulla forma dell'operazione o del contratto;
- si è seguito il principio della prudenza e, quindi, nella relazione semestrale sono stati indicati solo gli utili realizzati alla data di chiusura del periodo, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura del periodo. L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito al periodo intermedio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti;
- nella redazione del documento si sono, inoltre, tenuti in debito conto i rischi e le perdite di competenza del periodo intermedio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;

- nel corso del periodo intermedio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del codice civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia;
- in applicazione del principio di rilevanza, di cui all'art. 2425 del c.c., non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza ha effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio. In particolare, i criteri individuati per dare attuazione al principio di rilevanza sono legati sia a condizioni di carattere qualitativo (significatività dell'informazione), sia a condizioni di carattere quantitativo;
- la redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico del periodo intermedio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale periodo intermedio, e anche nei periodi successivi se i cambiamenti influenzano sia il periodo corrente sia quelli successivi;
- i principi adottati, permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato del periodo intermedio;
- i criteri di valutazione di cui all'art. 2426, C.c. sono stati osservati e sono i medesimi dell'esercizio chiuso al 31/12/2022.

Si segnala che la Società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti e ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente al 1° gennaio 2016. La Società applica il costo ammortizzato esclusivamente ai rapporti sorti dopo tale data a meno che l'applicazione risulti irrilevante.

## **Criteri di valutazione applicati**

La relazione finanziaria semestrale al 30/06/2023 è stata redatta secondo le disposizioni previste dalla Direttiva UE n. 34 del 2013, recepita in Italia dal D. Lgs. 139 del 18/08/2015 e che ha modificato le disposizioni in materia di bilancio del D. Lgs. 127/91 nonché in base all'applicazione dei documenti emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) aggiornati nei successivi esercizi.

I criteri di valutazione adottati nella relazione finanziaria semestrale, di seguito descritti per le principali poste di bilancio, sono gli stessi utilizzati nella redazione del bilancio di esercizio al 31/12/2022. Di seguito vengono illustrati i principi contabili adottati per la redazione della presente relazione semestrale.

## **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e riportate al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione economica futura. L'ammortamento inizia dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. Le aliquote sono dettagliate in sede di commento delle voci di Stato Patrimoniale. Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto all'esercizio precedente.

Gli altri oneri capitalizzati di natura pluriennale sono costituiti da spese sostenute su beni immobili di terzi, ammortizzati per il periodo di durata residua del contratto che consente la disponibilità del bene.

I beni immateriali quali diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno nonché le concessioni, licenze e marchi e diritti simili, sono ammortizzati in un quinquennio, o in un periodo inferiore in relazione alla residua utilità futura.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate in base al minor periodo tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo del diritto in base al quale la società fruisce del bene di terzi oggetto degli interventi.

Si segnala che la Società si è avvalsa nell'esercizio 2021 delle opportunità di procedere alla rivalutazione dei beni d'impresa, prevista dall'art. 1, commi 696-704, della L. n. 160/2019. Questo grazie all'art. 12-ter del D.L. n. 23/2020 in quanto, con questo tipo di rivalutazione, è possibile aggiornare i valori dei beni di impresa per gli esercizi 2020, 2021 e 2022.

Al fine dell'individuazione del valore costituente il limite massimo della rivalutazione è stato utilizzato il criterio del valore di mercato, per la cui determinazione la società si è avvalsa di apposita perizia di stima redatta da un professionista terzo indipendente, appositamente incaricato. I valori iscritti in bilancio a seguito della rivalutazione non sono in nessun caso superiori ai valori effettivamente attribuibili ai beni con riguardo alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva e all'effettiva possibilità economica di utilizzazione nell'impresa.

La rivalutazione è stata effettuata seguendo le disposizioni di legge e nel rispetto delle indicazioni del documento interpretativo 7 dell'OIC e dei principi contabili OIC 16, OIC 21, OIC 24, OIC 25 e OIC 28.

Il metodo contabile utilizzato prevede la rivalutazione del costo storico. I maggiori valori iscritti nell'attivo patrimoniale non sono riconosciuti ai fini fiscali.

Si indicano di seguito le principali informazioni relative ai beni rivalutati ai sensi del D.L. n. 104/2020:

Categoria	Costo Storico	Valore residuo ante rivalutazione	Importo rivalutazione	Riserva da rivalutazione	F.do imposte differite
Marchi	0	0	8.000.000	5.768.000	2.232.000
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>8.000.000</b>	<b>5.768.000</b>	<b>2.232.000</b>

## Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto con riferimento alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito ed esposte al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

I valori di bilancio così determinati non superano quelli desumibili da ragionevoli aspettative di utilità ritraibile dai singoli beni e di recuperabilità del loro costo storico negli esercizi futuri.

Le aliquote sono dettagliate in sede di commento delle voci di Stato Patrimoniale. Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto all'esercizio precedente. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

Per le immobilizzazioni acquistate nel corso del periodo le aliquote di ammortamento sono state ridotte a metà in relazione al minore utilizzo dei cespiti in quanto la quota di ammortamento ottenuta non si discosta in modo significativo dalla quota calcolata a partire dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

I costi sostenuti per l'acquisto di attrezzature minute e di altri beni di rapido consumo, di valore unitario non superiore a € 516 sono imputati al Conto Economico del periodo.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono addebitate integralmente a Conto Economico; quelle di natura incrementativa sono attribuite ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzo.

Nel semestre non si sono verificate situazioni in cui il pagamento di immobilizzazioni materiali, acquisite nel periodo, fosse differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato; pertanto, non si è applicato il criterio del costo ammortizzato, come previsto dall'OIC 16 par. 33. Le immobilizzazioni materiali condotte in leasing finanziario sono iscritte in bilancio secondo il metodo patrimoniale. In relazione alla rilevanza degli effetti che si sarebbero determinati, sia sul patrimonio che sul risultato economico, se si fosse adottato il metodo di rilevazione finanziario, l'apposito prospetto fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 22, C.c..

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Se alla data di chiusura del periodo la partecipazione risulta di valore durevolmente inferiore, essa viene corrispondentemente svalutata; il valore originario viene ripristinato nei periodi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

I crediti finanziari sono valutati al loro valore nominale in quanto gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato sono irrilevanti oppure perché il tasso di interesse effettivo non si discosta da quello di mercato.

### **Strumenti finanziari derivati**

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati dalla data di sottoscrizione del contratto, a partire da quando la Società è soggetta ai relativi diritti ed obblighi.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del codice civile e dell'OIC 32, gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono valutati al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data successiva di chiusura del bilancio. L'iscrizione e la variazione di fair value rispetto all'esercizio precedente sono rilevate in bilancio con modalità differenti a seconda che l'operazione in strumenti finanziari derivati sia qualificabile (ed effettivamente designata) come operazione di copertura di rischi finanziari o meno.

#### Operazioni non qualificabili (o non designate) come di copertura

Se l'operazione non è qualificabile (o non è designata) come di copertura, le variazioni di fair value sono contabilizzate a conto economico nella sezione D) "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie". Come previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del Codice Civile, gli utili che derivano dalla valutazione degli strumenti finanziari derivati non designati come di copertura sono accantonati in riserve di patrimonio netto non distribuibili.

#### Operazioni qualificabili (e designate) come di copertura

La Società pone in essere operazioni in strumenti finanziari derivati per coprirsi dai seguenti rischi: rischio di tasso d'interesse, rischio di cambio, rischio di prezzo, rischio di credito (ad esclusione del rischio di credito proprio della Società). Tali operazioni sono contabilizzate nello Stato Patrimoniale Attivo nella sezione B) III 4) Strumenti finanziari derivati attivi, nella voce Patrimonio Netto nella sezione VII Riserva per operazioni di copertura di dei flussi finanziari attesi e nello Stato Patrimoniale Passivo nella sezione B) 2) per imposte anche differite.

Ai sensi dell'art. 2427-bis del Codice Civile, e in applicazione dell'OIC n. 32, nella Nota Illustrativa sono fornite, per ciascuna categoria di strumento finanziario derivato, le informazioni circa:

- il loro fair value;
- la loro entità e natura (compresi i termini e le condizioni significative che possono influenzarne l'importo, le scadenze e la certezza dei flussi finanziari futuri);
- gli assunti fondamentali su cui si basano i modelli e le tecniche di valutazione, qualora il fair value non sia stato determinato sulla base di evidenze di mercato;
- le variazioni di valore iscritte direttamente nel conto economico, nonché quelle imputate alle riserve di patrimonio netto;
- le movimentazioni delle riserve di fair value avvenute nel periodo.

#### **Rimanenze**

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

#### Prodotti Finiti

Le rimanenze di prodotti finiti, rappresentate da immobili, sono state iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.

#### Lavori in corso

Le attività contrattuali e le passività contrattuali da valutazione di commesse sono iscritte sulla base dei corrispettivi contrattuali, definiti con ragionevole certezza con i committenti, in relazione allo stato di avanzamento dei lavori (SAL). In considerazione della natura dei contratti e della tipologia dei lavori, l'avanzamento è determinato mediante l'utilizzo di un metodo i cui input sono basati sulla percentuale che emerge dal rapporto fra i costi sostenuti rispetto ai costi totali stimati da contratto (metodo del cost-to-cost). Nella valutazione delle attività contrattuali delle commesse si tiene conto di tutti i costi di diretta imputazione, nonché dei rischi contrattuali, delle clausole di revisione quando hanno un'alta probabilità di riconoscimento e degli eventuali incentivi previsti (quando il raggiungimento dei prefissati livelli di prestazione è altamente probabile e gli stessi sono attendibilmente determinabili).

Le richieste di corrispettivi aggiuntivi derivanti da modifiche ai lavori previsti contrattualmente (change orders) si considerano nell'ammontare complessivo dei corrispettivi quando hanno un'alta probabilità di riconoscimento da parte del committente nell'oggetto e/o nel prezzo; analogamente, le altre richieste (claims) derivanti, ad esempio, da maggiori oneri sostenuti per cause imputabili al committente, si considerano nell'ammontare complessivo dei corrispettivi solo quando hanno un'alta probabilità di riconoscimento nell'oggetto e/o nel prezzo nei confronti della controparte.

Gli anticipi e gli acconti vengono iscritti tra le passività nella voce D.6 "Acconti". Le ritenute a garanzia, trattenute dal committente al pagamento dei SAL, rappresentano crediti a lungo termine che verranno incassati a fine lavori.

### **Crediti**

La Società ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti sorti dal 1° gennaio 2016 se gli effetti sono rilevanti. La Società presume non rilevanti tali effetti quando la scadenza dei crediti è entro i dodici mesi, tenuto conto di tutte le clausole contrattuali e sostanziali in essere al momento della rilevazione del credito oppure quando i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo.

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo (pari al loro valore nominale), al netto degli appositi fondi rettificativi. L'applicazione del criterio del costo ammortizzato è irrilevante, per la Società, poiché tutti i crediti sono a breve termine oppure in quanto gli effetti dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato sono di scarso rilievo. In tali casi gli interessi sono stati computati al tasso nominale ed eventuali costi di transazione sono iscritti tra i risconti e ripartiti, secondo il principio della competenza, lungo la durata del credito, a rettifica degli interessi attivi nominali.

### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Le partecipazioni e i titoli a reddito predeterminato, non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale, sono valutati al minore tra il costo specifico di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Per la determinazione del valore di mercato la Società utilizza, per determinare il valore di riferimento, la media delle quotazioni del titolo relative al mese di dicembre ovvero, per i titoli non quotati, le comunicazioni degli enti emittenti o degli istituti bancari depositari.

Considerato che i titoli sono detenuti in portafoglio presumibilmente per un periodo inferiore a dodici mesi e che in tale caso si presume che gli effetti siano irrilevanti, la Società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato nella valutazione delle attività finanziarie.

### **Disponibilità liquide**

La giacenza di denaro in cassa o in deposito presso gli istituti di credito è iscritta al valore nominale.

### **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, iscritti per realizzare il principio economico della competenza. Nell'iscrizione, così come nel riesame, dei risconti di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire oneri di esistenza certa o probabile dei quali alla chiusura del periodo non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i principi di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici, privi di giustificazione economica. Il Fondo per imposte accoglie sia le passività per imposte differite, determinate in base alle differenze temporanee imponibili, sia le passività per imposte probabili, aventi ammontare o data di sopravvenienza indeterminata, derivanti da contestazioni da parte dell'Amministrazione Finanziaria.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta il debito maturato alla fine del periodo nei confronti dei dipendenti in conformità alla legge e ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali.

La passività è rilevata al netto degli acconti erogati e di eventuali somme relative ai rapporti di lavoro cessati il cui pagamento sia già scaduto o scadrà entro l'esercizio successivo.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

### **Debiti**

I debiti sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio non viene applicato se gli effetti dell'applicazione sono irrilevanti rispetto al valore nominale che è esposto al netto di premi, sconti, abbuoni, e include, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura del periodo.

Come segnalato precedentemente per i crediti, la Società ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti sorti dal 1° gennaio 2016 se gli effetti sono rilevanti.

La Società presume non rilevanti tali effetti quando la scadenza dei debiti è entro i dodici mesi, tenuto conto di tutte le clausole contrattuali e sostanziali in essere al momento della rilevazione

del debito, oppure quando i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo.

I debiti sono iscritti al valore nominale. L'applicazione del criterio del costo ammortizzato è irrilevante, per la Società, poiché tutti i debiti sono a breve termine oppure in quanto gli effetti dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato sono di scarso rilievo. In questo caso gli interessi sono stati computati al nominale ed eventuali costi di transazione sono iscritti tra i risconti e ripartiti secondo il principio della competenza per la durata del debito, a incremento degli interessi passivi nominali.

### **Ricavi e costi**

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti secondo il principio di competenza economica al netto dei resi, degli sconti, di abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. In particolare, i ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso ovvero la prestazione è effettuata, in accordo con i relativi contratti. I ricavi per la vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione dei beni mobili o con la data di stipulazione del contratto per i beni immobili. I proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale. I dividendi sono contabilizzati secondo il principio di competenza economica, al sorgere del relativo diritto alla riscossione. I ricavi e i costi relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale è compiuta la relativa operazione. I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine vengono iscritti per le quote di competenza del periodo.

I contributi in conto esercizio sono iscritti in bilancio secondo il principio della competenza e della certezza giuridica di averne diritto, indipendentemente dalla effettiva percezione degli stessi.

### **Imposte sul reddito, correnti, differite e anticipate**

Le imposte sul reddito del periodo sono imputate secondo il principio della competenza; questo determina la rilevazione delle imposte correnti e delle imposte differite attive e passive in presenza di differenze temporanee tra il risultato civilistico e l'imponibile fiscale, nonché dipendentemente dalle eventuali perdite fiscali riportabili a nuovo.

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da sostenere in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte in calce al conto economico e tra le passività nella situazione patrimoniale.

Le imposte differite e anticipate sono determinate sulla base delle aliquote d'imposta previste per la tassazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si annulleranno.

Gli importi delle imposte differite e anticipate vengono rideterminati se variano le aliquote di tassazione originariamente considerate.

### **Impegni, garanzie, passività potenziali e attività potenziali**

L'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale è esposto in appositi paragrafi della presente Nota Illustrativa.

Gli impegni rappresentano obbligazioni assunte dalla Società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo. L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione. Qualora l'impegno non sia quantificabile se ne dà informativa in nota integrativa.

Le garanzie comprendono le garanzie, sia reali sia personali, prestate dalla Società. Tali garanzie sono quelle rilasciate dalla Società con riferimento ad un'obbligazione propria o altrui. Il relativo valore corrisponde al valore della garanzia prestata o se non determinata, alla migliore stima del rischio assunto alla luce della situazione esistente in quel momento.

Le passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale comprendono quelle ritenute probabili, ma il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario, e quelle ritenute possibili.

Analogamente, nell'apposito paragrafo sono indicate le attività e gli utili potenziali ritenuti probabili che non sono stati rilevati in bilancio per il rispetto del principio della prudenza.

## Altre informazioni

### Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso del periodo non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

## Nota illustrativa, attivo

### Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni immateriali

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso del semestre sono evidenziate nel seguente prospetto:

Voce di bilancio	31.12.2022	Incrementi	Decrementi	30.06.2023
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	7.200.000		198.356	7.001.644
Altre immobilizzazioni immateriali	796.958	78.533	442.870	432.621
<b>Totali</b>	<b>7.996.958</b>	<b>78.533</b>	<b>641.226</b>	<b>7.434.265</b>

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del numero 2, comma 1, dell'art. 2427 del C.c.:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.324	22.227	8.000.000	1.346.661	9.371.212
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.324	22.227	800.000	549.703	1.374.254
Valore di bilancio	-	-	7.200.000	796.958	7.996.958
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	78.533	78.533
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	435.000	435.000
Ammortamento dell'esercizio	-	-	198.356	7.870	206.226
Totale variazioni	-	-	-198.356	-364.337	-562.693
Valore di fine esercizio					
Costo	2.324	22.227	8.000.000	990.194	9.014.745
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.324	22.227	998.357	557.573	1.580.481
Valore di bilancio	-	-	7.001.644	432.621	7.434.265

Le immobilizzazioni immateriali, pari a complessivi Euro 7.434.265 sono relative al marchio "Palingeo", per Euro 7.001.644, classificato nella voce "concessioni, licenze e marchi" e alle migliorie su beni di terzi, per Euro 432.621, classificate nella voce "altre immobilizzazioni immateriali".

L'ammortamento è stato calcolato a quote costanti e precisamente (i) pari al 5%, per il marchio e (ii) in funzione del minor periodo tra quello di utilità futura e la durata residua del diritto in base al quale la Società fruisce del bene di terzi, per le migliorie.

Si rammenta che la Società si è avvalsa, nell'esercizio 2021, delle disposizioni del DL 104/2020 per la rivalutazione dei beni d'impresa e, sulla base della perizia di un professionista, ha rivalutato il marchio registrato di proprietà a complessivi Euro 8.000.000.

Le variazioni registrate nel periodo si riferiscono (i) all'incremento per spese di miglioramento su beni di terzi per Euro 78.533, (ii) al decremento di Euro 435.000 della stessa voce a seguito di cessione dei lavori effettuati, nonché (iii) al decremento conseguente all'ordinario processo di ammortamento. L'incremento è relativo ai lavori per migliorie apportate ad uno degli immobili a

disposizione di Palingeo in forza di un contratto di locazione, mentre il decremento è relativo ai lavori effettuati dalla Società sull'immobile e rifatturati a favore del proprietario dello stesso.

## Immobilizzazioni materiali

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso del periodo sono evidenziate nel seguente prospetto:

Voce di bilancio	31.12.2022	Incrementi	Decrementi	30.06.2023
Terreni e fabbricati	164.604	28.800	10.722	182.682
Impianti e macchinario	5.419.789	1.497.107	774.843	6.142.053
Attrezzature industriali e commerciali	40.435	7.000	14.649	32.786
Altri beni	515.537	170.012	98.025	587.524
- Mobili e arredi	9.408		1.032	8.376
- Macchine di ufficio elettroniche	31.385	5.310	5.814	30.881
- Autovetture e motocicli	10.282		2.039	8.243
- Automezzi	462.935	163.814	89.096	537.653
- Beni diversi dai precedenti	1.527	888	44	2.371
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.100		2.100	
<b>Totali</b>	<b>6.142.465</b>	<b>1.702.919</b>	<b>900.339</b>	<b>6.945.045</b>

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del numero 2, comma 1, dell'art. 2427 del C.c.:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature e industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni i materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni i materiali
Valori inizio esercizio						
Costo	311.853	13.319.860	1.327.735	1.203.894	2.100	16.165.442
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	147.249	7.900.071	1.287.300	688.357	-	10.022.977
31.12.2022	164.604	5.419.789	40.435	515.537	2.100	6.142.465
Variazioni nel periodo						
Incrementi per acquisizioni	28.800	1.497.107	7.000	170.012	-	1.702.919

Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	2.499	-	35.021	2.100	39.620
Ammortamento del semestre	10.722	772.504	14.649	79.791	-	877.666
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del F.do amm.to)		160		16.787		16.947
Totale variazioni	18.078	722.264	-7.649	71.987	-2.100	802.580
Valore di fine periodo						
Costo	340.653	14.814.468	1.334.735	1.338.885	-	17.828.741
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	157.971	8.672.415	1.301.949	751.361	-	10.883.696
30.06.2023	182.682	6.142.053	32.786	587.524	-	6.945.045

#### *Impianto e macchinario*

La voce afferisce prevalentemente ai macchinari utilizzati per le lavorazioni nei cantieri (perforatrici, pale meccaniche, ecc.). Nel corso del periodo la variazione principale, in aumento, ha riguardato l'acquisizione di nuovi macchinari e impianti a supporto del numero crescente di cantieri acquisiti. Il crescente numero di cantieri ha richiesto nuovi investimenti in impianti e macchinari necessari per svolgere l'attività sociale. In particolare, gli incrementi del semestre sono relativi all'acquisto di impianti per Euro 72.047, di macchinari per Euro 1.282.560, di escavatrici per Euro 142.500; il decremento, invece, riguarda l'alienazione di impianti per Euro 2.340, e l'ordinario processo di ammortamento. L'ammortamento è calcolato a quote costanti e pari a Euro 772.504 per il semestre.

#### *Attrezzature industriali e commerciali*

La voce afferisce prevalentemente ad attrezzature per i cantieri (martelli pneumatici, generatori, ecc.). Nel corso del semestre la variazione principale, in aumento, ha riguardato l'acquisizione di attrezzatura necessaria per la gestione dei cantieri. In particolare, sono state acquistate nuove attrezzature per Euro 7.000. Il decremento è relativo all'ordinario processo di ammortamento. L'ammortamento è calcolato a quote costanti e pari a Euro 14.649 per il semestre.

#### *Altre immobilizzazioni materiali*

La voce afferisce prevalentemente ad automezzi, mobili e arredi nonché macchine d'ufficio. Nel corso del semestre la variazione principale, in aumento, ha riguardato l'acquisizione di nuovi automezzi e di nuova strumentazione per gli uffici. Gli incrementi sono relativi all'acquisto di macchine elettroniche d'ufficio per Euro 5.310, di autocarri per Euro 163.814 e cellulari per Euro 888; i decrementi riguardano, invece, l'alienazione di autocarri per Euro 25.400, di autovetture per Euro 9.622 e il decremento conseguente all'ordinario processo di ammortamento. L'ammortamento è calcolato a quote costanti e pari a Euro 79.791 per il semestre.

#### *Immobilizzazioni materiali in corso e acconti*

La voce si è azzerata in quanto la stessa, al 31 dicembre 2022, era stata rilevata in relazione ad un acconto per l'acquisizione di un furgone; nel corso del primo semestre 2023 vi è stata la consegna del furgone in oggetto, con conseguente azzeramento della voce iscritta.

## Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla contabilizzazione delle operazioni di locazione (leasing) con il metodo finanziario invece che con il metodo patrimoniale. Utilizzando il metodo finanziario, infatti, l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni, calcolando su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico, si rileverebbero la quota di interessi e la quota di ammortamento di competenza del periodo.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	3.621.630
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	631.516
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	2.537.423
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	29.752

La Società detiene n. 49 beni in forza di contratti di locazione finanziaria, i quali comportano il trasferimento della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti i beni che ne costituiscono oggetto in capo alla Società stessa. I contratti fanno riferimento a macchinari, macchine operatrici, autovetture e autocarri.

## Immobilizzazioni finanziarie

### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Di seguito si riportano le variazioni di consistenza delle immobilizzazioni finanziarie ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del C.c.:

### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Voci di bilancio	31.12.2022	Incrementi	Decrementi	30.06.2023
Partecipazioni in:				
b) Imprese collegate	22.300			22.300
d-bis) Altre imprese	55.150			55.150
Crediti verso:				

Strumenti finanziari derivati attivi	153.548		22.248	131.300
<b>Totali</b>	<b>230.998</b>		<b>22.248</b>	<b>208.750</b>

## Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
TUNNEL 64 SRL	BOLOGNA	3990761201	100.000	100.000	20.000	20,00%	20.000
VALDADIGE SOC. CONSORTILE	IMOLA	2499131201	10.000	10.000	2.300	23,00%	2.300
<b>Totale</b>							<b>22.300</b>

La società Tunnel 64 S.r.l. è una società consortile; la partecipazione è stata acquisita il 06.12.2021 per esecuzione lavori di consolidamento previsti nel cantiere: "S.S. 64 Porrettana" - nodo ferroviario di Casalecchio di Reno (BO).

La partecipazione nel consorzio Valdadige Società Consortile è stata acquisita nel marzo 2009, per esecuzione lavori nel cantiere Verona RFI.

Il valore di carico delle partecipazioni è allineato al patrimonio netto di competenza al 31/12/2022.

## Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
GEMINUS CUP SRL	ARESE	9119760966	20.000	-5.473	977.981	1.000	5,00%	55.150
<b>Totale</b>								<b>55.150</b>

La società Geminus CUP S.r.l. è una società immobiliare e la partecipazione è stata acquisita il 30/10/2015.

Il valore di carico della partecipazione nella società Geminus CUP S.r.l. è superiore al patrimonio netto pro quota di Euro 6.251, differenza non ritenuta durevole.

## Strumenti finanziari derivati

Per le informazioni sull'entità e sulla natura di ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati posti in essere dalla Società si rimanda all'apposita sezione della presente nota illustrativa ("Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile").



## Attivo circolante

### Rimanenze

	31.12.2022	Variazione nel semestre	30.06.2023
Materie prime, sussidiarie e di consumo	298.553	-298.553	0
Lavori in corso su ordinazione	293.017	461.172	754.189
Prodotti finiti e merci	110.000	-	110.000
Totale rimanenze	701.570	162.619	864.189

#### *Materie prime, sussidiarie e di consumo*

La voce afferisce prevalentemente al materiale da cantiere a disposizione della Società a fine esercizio, in tale voce è ricompreso gasolio, ferro, altro materiale per la produzione di pali e materiale di consumo in genere. Stante la numerosità delle diverse tipologie di materiali, singolarmente di ammontare non significativo, la Società ha ritenuto opportuno imputare direttamente a conto economico il costo delle stesse per il primo semestre 2023.

#### *Lavori in corso su ordinazione*

La voce afferisce alla valorizzazione delle commesse in corso a fine periodo, valutate con il criterio della percentuale di completamento.

#### *Prodotti finiti e merci*

La voce afferisce a beni immobili in carico alla Società, posti tra le rimanenze di magazzino in quanto disponibili per la cessione.

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	31.12.2022	Variazione di periodo	30.06.2023	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti	32.991.009	256.644	33.247.653	26.452.541	6.795.112

nell'attivo circolante					
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.910.957	1.110.900	5.021.857	5.021.857	-
Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	192.000	192.000		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	873.055	18.326	891.381	863.784	27.597
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>37.775.021</b>	<b>1.577.870</b>	<b>39.352.891</b>	<b>32.338.182</b>	<b>6.822.709</b>

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante rispetto al 31 dicembre 2022.

La voce crediti verso clienti è come di seguito composta:

Descrizione	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
Crediti verso clienti	22.378.057	20.688.416	1.689.641
Fatture da emettere	4.175.517	5.588.807	-1.413.290
Note credito da emettere	-479.591	0	-479.591
Effetti SBF	921.630	1.305.587	-383.957
Cambiali attive	5.500	5.500	0
Totale entro 12 mesi	27.001.113	27.588.310	-587.197
Ritenute a garanzia	6.795.112	5.551.271	909.204
Totale oltre 12 mesi	6.795.112	5.551.271	1.243.841
Totale	33.796.225	33.139.581	656.644
- Fondo svalutazione crediti	-548.572	-148.572	-400.000
Totale	33.247.653	32.991.009	256.644

La variazione dei crediti verso clienti rispetto al 31 dicembre 2022 è strettamente correlata al fatturato generato nel corso del primo semestre 2023.

Le fatture da emettere, pari a Euro 4.175.517, sono relative a stanziamenti fatti sulla base di servizi erogati nel corso del primo semestre 2023. Alla data del presente documento, risultano emesse tutte le fatture stanziare.

I crediti verso clienti oltre l'esercizio, pari a Euro 6.795.112, sono relativi a ritenute a garanzia e includono Euro 2.133.564, già fatturati ai committenti ma trattenuti dagli stessi, che saranno incassati oltre l'esercizio in corso, al termine dei relativi lavori.

La voce è esposta al netto del fondo svalutazione crediti per Euro 548.572, il quale ha avuto un incremento di Euro 400.000 rispetto al 31 dicembre 2022.

La voce crediti tributari è come di seguito composta:

Descrizione	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
Credito IVA	4.145.988	3.184.386	961.602
Crediti d'imposta	873.493	725.438	148.055
Altri crediti tributari	2.376	1.133	1.243
Totale entro 12 mesi	5.021.857	3.910.957	1.110.900

La variazione è legata principalmente all'incremento del credito IVA che è passato da Euro 3.184.386 a Euro 4.145.988 al 30/06/2023.

La voce crediti per imposte anticipate è come di seguito composta:

Descrizione	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
Crediti per imposte anticipate	192.000	0	192.000
Totale	192.000	0	192.000

La variazione è principalmente dovuta alla rilevazione della fiscalità differita sull'accantonamento del fondo svalutazione crediti contabilizzato nel semestre.

La voce crediti verso altri è come di seguito composta:

Descrizione	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
Acconti a fornitori	444.946	394.937	50.009
Anticipazioni CAPE	40.181	27.138	13.043
Depositi cauzionali	20.831	18.959	1.872
Acconti INAL	315.985	0	315.985
Crediti diversi minori	41.842	281.366	-239.524
Totale entro 12 mesi	863.784	722.400	141.384
Crediti oltre l'esercizio	27.597	150.655	-123.058
Totale oltre 12 mesi	27.597	150.655	-123.058
Totale	891.381	873.055	18.326

La voce acconti a fornitori riguarda le anticipazioni ai fornitori per acquisizione di merce e materiali.

La voce anticipazioni CAPE riguarda le anticipazioni effettuate dalla Società a favore dei dipendenti dei versamenti di competenza della Cassa Edile, la quale procederà al rimborso a favore della Società.

La voce crediti oltre l'esercizio è relativa al contributo in conto interessi legato alla Legge "Sabatini" che prevede un'agevolazione rivolta agli investimenti mirati all'acquisto di beni strumentali, attrezzature, macchinari, impianti, tecnologie digitali, hardware e software.

Si specifica che non viene fornita la ripartizione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica in quanto non significativa.

## Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

### Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	31.12.2022	Variazioni nel semestre	30.06.2023
Altre partecipazioni non immobilizzate	1.810	1.477	3.287
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.810	1.477	3.287

Trattasi di titoli azionari della BCC di Brescia.

## Disponibilità liquide

	31.12.2022	Variazione nel semestre	30.06.2023
Depositi bancari e postali	4.152.975	1.372.992	5.525.967
Denaro e altri valori in cassa	547	39	586
Totale disponibilità liquide	4.153.522	1.373.031	5.526.553

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni dei depositi bancari e postali e della cassa rispetto l'esercizio precedente.

## Ratei e risconti attivi

	31.12.2022	Variazione nel semestre	30.06.2023
Ratei attivi	-	75	75
Risconti attivi	720.793	244.512	965.305
Totale ratei e risconti attivi	720.793	244.587	965.380

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni dei ratei e risconti attivi. I ratei e i risconti sono stati calcolati in base al principio della competenza. Non sono iscritti in bilancio risconti aventi durata superiore a cinque anni.

I risconti afferiscono principalmente a quanto riportato nella successiva tabella:

Descrizione	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
Spese per automezzi	8.912	8.627	285
Assicurazioni	396.389	162.309	234.080

Canoni leasing	440.787	312.820	127.967
Maxicanone leasing	49.000	194.058	-145.058
Spese per servizi	65.714	37.855	27.859
Interessi passivi	4.503	5.124	-621
Totale	965.305	720.793	244.512

## Nota illustrativa, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

#### Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.c., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio (comma 1, numero 4) nonché la composizione della voce Altre riserve (comma 1, numero 7).

Il capitale sociale, invariato rispetto al 31/12/2022, risulta determinato in Euro 1.000.000 ed è interamente versato.

La variazione della riserva straordinaria, per Euro 3.638.755, è interamente riconducibile alla destinazione dell'utile di esercizio realizzato al 31/12/2022, come da delibera assembleare. Con riferimento, invece, alla riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi, le movimentazioni riguardano le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati.

La riserva di rivalutazione, invariata rispetto al 31/12/2022, è pari a Euro 5.768.000. Tale riserva è relativa alla rivalutazione del marchio (Euro 8.000.000) effettuata nell'esercizio 2021 ed è esposta in bilancio al netto del Fondo per Imposte differite per Euro 2.232.000.

	31.12.2022	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato di periodo	30.06.2023
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	1.000.000	-	-		1.000.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	350.000	-	-		350.000
Riserve di rivalutazione	5.768.000	-	-		5.768.000
Riserva legale	200.000	-	-		200.000
Altre riserve					

Riserva straordinaria	6.451.992	3.638.755	-		10.090.747
Varie altre riserve	2	-	(5)		(3)
Totale altre riserve	6.451.994	3.638.755	(5)		10.090.744
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	95.820	-	(12.283)		83.537
Utile (perdita) dell'esercizio	3.638.755	(3.638.755)	-	1.931.088	1.931.088
Totale patrimonio netto	17.504.569	-	(12.288)	1.931.088	19.423.369

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nella tabella le poste del Patrimonio netto sono dettagliate e distinte a seconda dell'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei 3 esercizi precedenti.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.000.000	Capitale	B	1.000.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	350.000	Utili	A,B	350.000
Riserve di rivalutazione	5.768.000	Utili	A,B	5.768.000
Riserva legale	200.000	Utili	A,B	200.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	10.090.747	Utili	A,B,C	10.090.747
Varie altre riserve	-3			-3
Totale altre riserve	10.090.744			10.090.744
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	83.537	Utili		83.537
Totale	17.492.281			17.492.281
Quota non distribuibile				7.401.537
Residua quota distribuibile				10.090.744

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi	
31.12.2022	95.820
Variazioni nel periodo	
Decremento per variazione di fair value	-12.283
30.06.2023	83.537

## Fondi per rischi e oneri

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
31.12.2022	2.039.059	400.000	2.439.059
Variazioni nel periodo			
Rigiro/Utilizzi	- 59.220	-	- 59.220
30.06.2023	1.979.839	400.000	2.379.839

La voce è principalmente costituita dal saldo del Fondo per imposte differite pari a Euro 1.979.839. Il fondo imposte differite è stato stanziato a fronte della rilevazione del valore del marchio rivalutato ai soli fini civilistici e degli strumenti finanziari derivati di copertura. L'effetto imposte è stato contabilizzato a diretta riduzione della riserva di rivalutazione DL 104/2020 e della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi. La voce comprende anche un fondo rischi per cause in corso per un ammontare pari a Euro 400.000.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
31.12.2022	1.700.348
Variazioni nel periodo	
Accantonamento	275.915
Utilizzo	282.377
Totale variazioni	-6.462
30.06.2023	1.693.886

L'ammontare di questo debito, in ottemperanza alla vigente normativa, corrisponde a quello delle indennità da pagare ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio.

## Debiti

### Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza:

	31.12.2022	Variazione nel semestre	30.06.2023	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	10.705.992	3.626.467	14.332.459	10.220.922	4.111.537
Debiti verso altri finanziatori	108.494	-1.220	107.274	-	107.274
Acconti	2.477.295	-1.283.266	1.194.029	1.194.029	-
Debiti verso fornitori	18.313.998	-4.216.059	14.097.939	14.048.538	49.401
Debiti tributari	1.501.883	849.626	2.351.509	2.351.509	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	531.256	445.333	976.589	976.589	-
Altri debiti	1.196.248	183.094	1.379.342	1.379.342	-
<b>Totale debiti</b>	<b>34.835.166</b>	<b>-396.025</b>	<b>34.439.141</b>	<b>30.170.920</b>	<b>4.268.211</b>

La tabella fornisce l'analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti, con evidenza dei debiti la cui durata è oltre l'esercizio. Nessun debito ha scadenza oltre i 5 anni, ivi compresi i finanziamenti in essere al 30 giugno 2023.

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Al 30/06/2023 non sono presenti debiti assistiti da alcun tipo di garanzia reale su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
<b>Debiti verso banche</b>	14.332.459	14.332.459
<b>Debiti verso altri finanziatori</b>	107.274	107.274
<b>Acconti</b>	1.194.029	1.194.029
<b>Debiti verso fornitori</b>	14.097.939	14.097.939
<b>Debiti tributari</b>	2.351.509	2.351.509
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	976.589	976.589
<b>Altri debiti</b>	1.379.342	1.379.342
<b>Totale debiti</b>	<b>34.439.141</b>	<b>34.439.141</b>

La voce debiti verso banche entro e oltre l'esercizio successivo è come di seguito composta:

Descrizione	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
C/C passivi	404.172	351.634	52.538
Banca anticipo fatture	5.985.923	4.460.000	1.525.923
Carte di credito/prepagate	4.017	4.001	16
Mutui a breve	3.757.280	1.582.453	2.174.827
Interessi passivi a maturare	69.530	10.329	59.201
Totale entro 12 mesi	10.220.922	6.408.417	3.812.505
Mutui a lungo	4.111.537	4.297.575	-186.038
Totale oltre 12 mesi	4.111.537	4.297.575	-186.038
Totale	14.332.458	10.705.992	3.626.466

I mutui in essere al 30/06/2023 risultano i seguenti:

Descrizione	Data sottoscrizione	Data scadenza	Valore originale	Residuo al 30/06/23 entro	Residuo al 30/06/23 oltre
Mutuo BCC Brescia n. 1062359	24/02/2021	01/10/2026	800.000	228.571	571.429
Mutuo Banca Intesa n. 1048067620	27/04/2018	27/08/2024	900.000	183.906	30.862
Mutuo MPS n. 994009252	11/04/2019	30/06/2025	1.000.000	200.000	200.000
Finanziamento Banco BPM n. 04886613	02/11/2020	02/11/2026	500.000	99.232	254.678
Mutuo Banca Intesa n. 11222876	28/01/2021	28/01/2027	1.300.000	321.698	845.149
Finanziamento CREDEM n. 7563530	06/04/2021	06/04/2026	450.000	107.839	199.378
Finanziamento MPS n. 994148952	06/05/2021	30/04/2027	650.000	130.000	368.333
Finanziamento AL VIA Banca Intesa n. 88044	23/06/2021	01/09/2027	510.000	96.050	336.175
Finanziamento Banco BPM n. 05657541	16/06/2022	31/05/2027	1.000.000	215.494	680.532
Finanziamento Intesa n. 110500	28/02/2023	31/12/2026	1.000.000	250.000	625.000
Finanziamento MPS n. 994233681	14/03/2023	31/12/2024	1.000.000	1.000.000	0
Finanziamento Unicredit n. 2285990	12/05/2023	30/06/2024	1.000.000	924.490	0
<b>Totale</b>				<b>3.757.280</b>	<b>4.111.537</b>

I mutui sono chirografari e nessuno ha scadenza oltre i cinque anni.

La voce debiti verso altri finanziatori, pari a Euro 107.274, è riferita a fornitori di beni strumentali che hanno concesso, direttamente o per il tramite di una finanziaria, il finanziamento per l'acquisto del bene.

La voce acconti pari a Euro 1.194.029, è relativa agli acconti ricevuti dai clienti per l'esecuzione delle opere in corso, i quali saranno stornati con l'emissione degli stati avanzamento dei lavori che verranno fatturati ai clienti.

La voce debiti verso fornitori è come di seguito composta:

Descrizione	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
Fornitori	11.418.080	15.084.369	-3.666.290
Fatture da ricevere	2.836.890	3.430.534	-593.644
Note credito da ricevere	-206.432	-225.803	19.372
Totale entro 12 mesi	14.048.538	18.289.100	-4.240.562
Fornitori oltre l'esercizio	49.401	24.898	24.503
Totale oltre 12 mesi	49.401	24.898	24.503
Totale	14.097.939	18.313.999	-4.216.059

La variazione rispetto all'esercizio precedente è strettamente legata alla riduzione dei DPO verso fornitori ritenuti strategici, oltre che all'acquisizione di cantieri per i quali non è prevista la fornitura di materiali come tubi, gabbie in ferro che hanno un valore importante nella realizzazione del cantiere. Si segnala, infatti, che sono in fase di avanzamento lavori di cantieri provenienti dal 2022 per i quali non è più necessaria la massiccia acquisizione di materiali di produzione, con conseguente riduzione della posizione debitoria nei confronti dei fornitori. Sempre in ottica di riduzione dell'importo in analisi si tenga in debita considerazione anche la flessione del costo del ferro che ha avuto riduzioni significative nel primo semestre del 2023.

Le fatture da ricevere al 30/06/2023, alla data della presente nota illustrativa sono state ricevute per Euro 2.252.070.

La voce "Fornitori oltre l'esercizio" riguarda ritenute a garanzia che verranno fatturate alla Società successivamente al collaudo di alcuni progetti.

La voce "debiti tributari" entro e oltre l'esercizio è come di seguito composta:

Descrizione	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
Ritenute professionisti	6.337	8.301	-1.964
Ritenute lavoro dipendente	351.839	292.384	59.455
Imposte dell'esercizio	1.991.211	1.173.014	818.197
Altre imposte minori	2.123	3.445	-1.322
Totale entro 12 mesi	2.351.509	1.477.144	874.365
Rateizzazione imposte IRES e IRAP	0	24.739	-24.739
Totale oltre 12 mesi	0	24.739	-24.739

Totale	2.351.509	1.501.883	849.626
--------	-----------	-----------	---------

La voce debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale è come di seguito composta:

Descrizione	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
Debito INPS	336.667	277.446	59.221
Debito INAIL	397.863	51.898	345.965
Debito v/altri fondi pensione	121.811	95.980	25.832
Oneri contributivi	120.248	105.933	14.315
Totale entro 12 mesi	976.589	531.256	445.333

L'incremento è principalmente dovuto all'aumento del personale dipendente a seguito di assunzioni intervenute nel corso del primo semestre 2023.

La voce debiti diversi è come di seguito composta:

Descrizione	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
Debiti per retribuzioni e rimborsi	733.019	467.355	265.664
Debiti per retribuzioni ratei	336.799	289.917	46.882
Debiti verso terzi	-	77.404	-77.404
Debiti per oneri di competenza	298.954	349.773	-50.819
Debiti diversi minori	10.570	11.838	-1.268
Totale entro 12 mesi	1.379.342	1.196.248	183.093

I debiti per retribuzioni e rimborsi, pari a Euro 733.019, alla data della presente nota illustrativa, sono stati interamente pagati.

La voce debiti per oneri di competenza, pari a Euro 298.954, è interamente relativa a polizze assicurative per le quali, al 30/06/2023, non si è ancora avuta la manifestazione finanziaria.

Si specifica che non viene fornita la ripartizione dei debiti iscritti nel passivo per area geografica in quanto non significativa.

## Ratei e risconti passivi

	31.12.2022	Variazione nel periodo	30.06.2023
Ratei passivi	213.704	-149.348	64.356
Risconti passivi	1.030.291	2.269.478	3.299.769
Totale	1.243.995	2.120.130	3.364.125

Per la determinazione dei ratei e dei risconti passivi sono stati usati i medesimi criteri adottati per quelli attivi. Non sono iscritti in bilancio, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni. I ratei e i risconti passivi afferiscono principalmente a quanto esposto in tabella sottostante:

Ratei passivi - Descrizione	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
Assicurazioni	9.206	223	8.983
Locazioni passive	0	6.901	-6.901
Automezzi	17.606	292	17.314
Interessi bancari	0	12.688	-12.688
Altri ratei minori	1.290	244	1.046
Canoni leasing	36.254	193.356	-157.102
Totale	64.356	213.704	-149.348

Risconti passivi - Descrizione	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
Risconto credito d'imposta investimenti beni strumentali	1.361.946	917.780	444.166
Risconto contributi "Sabatini"	95.039	112.511	-17.472
Risconti vari minori	21.668	0	21.668
Risconti da valutazione lavori in corso	1.821.116	0	1.821.116
Totale	3.299.769	1.030.291	2.269.478

## Nota illustrativa, conto economico

### Valore della produzione

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La composizione dei ricavi e delle prestazioni della gestione tipica della Società (art. 2427, n. 10, C.c.) è interamente relativa alla realizzazione dei lavori in corso su ordinazione inerenti l'attività di palificazione.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si precisa che i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono realizzate integralmente in Italia.

La voce altri ricavi e proventi è come di seguito dettagliata:

Descrizione	30/06/2023	Incidenza su totale
Contributi beni strumentali - C/capitale	147.294	13,91%
Locazioni attive	500.035	47,23%
Plusvalenze patrimoniali	4.000	0,38%
Sopravvenienze attive	247.443	23,37%
Risarcimenti e rimborsi assicurativi	27.706	2,62%
Rimborso personale distaccato	88.001	8,31%
Altri ricavi diversi	44.224	4,18%
Totale	1.058.702	100,0%

La voce sopravvenienze attive, per un valore pari a Euro 192.500, è da attribuire alla chiusura di fatture da ricevere ancora aperte e relative a costi del 2013, mentre la parte residua è relativa a un incasso non di competenza.

La voce delle locazioni attive fa riferimento alla locazione a società terze di macchinari di proprietà della Società. Tali macchinari sono locati a società terze che necessitano di effettuare determinate lavorazioni, ma che non dispongono delle attrezzature e dei macchinari adeguati; pertanto Palingeo noleggia a terzi alcuni macchinari affinché i locatari possano svolgere le lavorazioni, in molti casi propedeutiche ai cantieri in cui Palingeo è impegnata.

Le plusvalenze patrimoniali fanno riferimento alla cessione di cespiti della Società.

## Costi della produzione

I costi della produzione, pari a complessivi Euro 24.575.416, sono così composti:

B)	Costi della produzione:	30/06/2023	Incidenza su Valore della produzione
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.541.588	38,67%
7)	per servizi	3.687.615	13,53%
8)	per godimento di beni di terzi	2.200.813	8,07%
9)	per il personale:		
	a) salari e stipendi	4.234.396	15,53%
	b) oneri sociali	1.684.600	6,18%
	c) trattamento di fine rapporto	275.915	1,01%

	d) trattamento di quiescenza e simili	21.309	0,08%
	e) altri costi	0	0,00%
10)	Ammortamenti e svalutazioni:		
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	206.226	0,76%
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	877.666	3,22%
	d) svalutazione crediti attivo circolante	400.000	1,47%
11)	Variazioni rimanenze di MP, suss., di cons.	298.553	1,10%
12)	Accantonamenti per rischi	0	0,00%
14)	Oneri diversi di gestione	146.736	0,54%
	Totale costi della produzione	24.575.416	

### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

La successiva tabella riporta il dettaglio dei costi di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci:

Descrizione	30/06/2023	Incidenza su totale
Materiali di produzione	7.056.812	66,94%
Altri acquisti	26.250	0,25%
Imballaggi	927	0,01%
Acquisti per manutenzione	709.516	6,73%
Carburanti	2.711.928	25,73%
Altri beni	11.708	0,11%
Materiali per pulizia e indumenti di lavoro	13.837	0,13%
Cancelleria	10.611	0,10%
<b>Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</b>	<b>10.541.588</b>	<b>100,00%</b>

La successiva tabella riporta il dettaglio dei costi per servizi:

Descrizione	30/06/2023	Incidenza su totale
Utenze	67.565	1,83%
Altre spese	23.060	0,63%
Trasporti	174.242	4,73%

Assicurazioni	520.798	14,12%
Spese auto / automezzi	131.729	3,57%
Rimborsi spese	275.076	7,46%
Pubblicità, promozioni e ricerche	17.731	0,48%
Spese rappresentanza, trasferte e viaggi	857.868	23,26%
Spese elaborazione dati	77.502	2,10%
Vigilanza e spese di sicurezza	133.916	3,63%
Pulizia	4.026	0,11%
Smaltimento rifiuti	33.176	0,90%
Spese bancarie	36.597	0,99%
Lavorazioni di terzi	118.066	3,20%
Spese per il personale	223.205	6,05%
Amministratori	117.266	3,18%
Spese legali e notarili	12.958	0,35%
Manutenzione	372.326	10,10%
Compensi a terzi	490.510	13,30%
<b>Costi per servizi</b>	<b>3.687.615</b>	<b>100,00%</b>

### Godimento beni di terzi

La successiva tabella riporta il dettaglio dei costi per godimento beni di terzi:

Descrizione	30/06/2023	Incidenza su totale
Locazioni passive immobili	14.506	0,66%
Noleggi	1.400.086	63,62%
Leasing	771.952	35,08%
Licenze software	14.166	0,64%
Altri costi per godimento beni di terzi	103	0,00%
<b>Godimento beni di terzi</b>	<b>2.200.813</b>	<b>100,00%</b>

L'incremento del numero di cantieri aperti ha reso necessario individuare e reperire sul mercato macchinari e attrezzature a noleggio al fine di poter svolgere le proprie attività in modo ottimale ed entro i tempi prestabiliti.

### Costi per il personale

La successiva tabella riporta il dettaglio dei costi per il personale:

Descrizione	30/06/2023	Incidenza su totale
Salari e stipendi	4.234.396	68,12%
Oneri sociali	1.684.600	27,10%
TFR	275.915	4,44%
Trattamento di quiescenza e simili	21.309	0,34%
<b>Oneri diversi di gestione</b>	<b>6.216.220</b>	<b>100,00%</b>

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie maturate e non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. L'incremento del numero di cantieri aperti in contemporanea ha reso necessario aumentare il numero dei dipendenti impegnati sui cantieri, prevedendo diverse assunzioni nel corso del primo semestre 2023.

#### **Ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Con riferimento alla svalutazione crediti dell'attivo circolante, si specifica che è stato esposto a bilancio il valore dei crediti sicuramente non esigibili e di cui si è proceduto alla cancellazione dall'attivo di Stato Patrimoniale.

#### **Variazioni di rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo**

La voce riguarda il differenziale tra il valore delle materie prime ad inizio esercizio e il loro valore al 30/06/2023.

#### **Oneri diversi di gestione**

Di seguito si riporta un dettaglio degli oneri diversi di gestione:

Descrizione	30/06/2023	Incidenza su totale
Imposte di registro	887	0,60%
Tasse automobilistiche	7.454	5,08%
Tasse e bolli	2.797	1,91%
Accise	23	0,02%
Imposte locali	2.351	1,60%
Altre imposte	516	0,35%
Altre spese	5.755	3,92%
Rimborsi	7.383	5,03%

Sanzioni	65.706	44,78%
Multe e ammende	17.258	11,76%
Sopravvenienze passive	21.522	14,67%
Arrotondamenti	165	0,11%
Liberalità	14.080	9,60%
Minusvalenze	839	0,57%
<b>Oneri diversi di gestione</b>	<b>146.736</b>	<b>100,00%</b>

## Proventi e oneri finanziari

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari	
Bancari	189.838
Altri	40.217
Totale	230.055

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La composizione della voce imposte sul reddito del periodo è esposta nella seguente tabella:

Descrizione	30.06.2023
Imposte correnti	818.197
Imposte differite	-55.341
Imposte anticipate	-192.000
Totali	570.856

### Rilevazione imposte differite ad effetti conseguenti

Nella tabella è riepilogato l'ammontare totale della fiscalità differita attiva e passiva iscritta in bilancio.

Le imposte differite sono state calcolate (sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee) applicando le aliquote in vigore al momento in cui si riverseranno (le aliquote in vigore nel corrente esercizio).

## Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

Descrizione	IRES	IRAP
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite al 31.12.2022	1.758.229	280.830
Imposte differite del periodo	-51.484	-7.736
Fondo imposte differite al 30.06.2023	1.706.745	273.094

Descrizione	IRES	IRAP
B) Effetti fiscali		
Credito imposte anticipate al 31.12.2022	0	0
Imposte anticipate del periodo	192.000	0
Credito imposte anticipate al 30.06.2023	192.000	0

## Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al 31.12.2022	Variazione del periodo	Importo al 30.06.2023	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Amm.to marchio	800.000	198.356	998.356	24%	(47.605)	3,9%	(7.736)
Strumenti derivati attivi	153.548	-22.248	131.300	24%	3.879	-	-
Accantonamento fo.do rischi crediti	-	400.000	400.000	24%	96.000	-	-
Accantonamento fo.do rischi legali	-	400.000	400.000	24%	96.000	-	-

## Riconciliazione imposte - IRES

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	2.501.944	
Onere fiscale teorico %	24	600.467
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
- spese autovetture	163.506	
- sopravvenienze passive	21.522	

- spese telefoniche	5.370	
- multe e ammende	65.706	
- costi indeducibili	9.269	
- ammortamenti non deducibili	199.997	
- contributi beni strumentali	-100.831	
- altre variazioni in diminuzione	-25.894	
<b>Totale</b>	<b>338.645</b>	
<b>Imponibile IRES</b>		
	2.840.589	
<b>ACE</b>	<b>-131.425</b>	
<b>IRES corrente del periodo</b>		<b>650.199</b>

## Riconciliazione imposte - IRAP

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Base imponibile IRAP ( A - B + b9 + b10 lett. c) e d) + b12 + b13)	9.302.925	
Costi non rilevanti ai fini IRAP:		
- IMU	478	
- ammortamento marchio	198.356	
- costi co.co.pro. e coll. occasionali	122.704	
- altre variazioni	9.112	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP:		
- Rimborsi accise e personale distaccato	183.831	
- Contributi beni strumentali	204.185	
- sopravvenienze attive	8.877	
<b>Totale</b>	<b>9.236.682</b>	
Onere fiscale teorico %	3,9	360.231
Deduzioni:		
- INAIL	65.168	
- Contributi previdenziali	4.646.821	
- Spese per apprendisti, add. ricerca e sviluppo	217.056	
<b>Totale</b>	<b>4.929.045</b>	

Imponibile IRAP	4.307.637	
IRAP corrente del periodo		167.998

## Nota illustrativa, altre informazioni

### Dati sull'occupazione

	Numero medio
Impiegati	52
Operai	131
Altri dipendenti	30
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>213</b>

I dipendenti medi sono complessivamente pari a 213 di cui oltre il 50% sono operai.

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel corso del primo semestre 2023 sono stati elargiti compensi al Consiglio di Amministrazione per Euro 117.266 comprensivi dei rimborsi spese; non sono stati concessi crediti e non sono stati assunti impegni di sorta per loro conto.

La Società non è dotata di un Collegio Sindacale.

### Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	13.000
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>13.000</b>

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La Società ha in essere delle polizze assicurative a garanzia della corretta esecuzione dei cantieri per i quali sta operando. Di prassi tali polizze coprono una quota che può variare tra il 5% e il 10% dell'importo contrattuale del cantiere. E' presente, inoltre, una fidejussione bancaria a copertura dell'anticipazione legata al cantiere più importante attualmente gestito dalla Società.

Tale fideiussione copre integralmente il valore dell'anticipazione ricevuta. Oltre a quanto esposto non risultano altre garanzie fornite dalla Società a favore di parti correlate o terzi soggetti.

Le garanzie sono come di seguito suddivise:

Garante	Valore garantito	Beneficiario
MPS	1.573.741,00	SALCEF S.p.A.
CREDEM	28.986,97	CO.CIV
UNICREDIT	250.296,42	COL.ME.TO S.c.a.r.l.

## Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

### Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura della relazione finanziaria semestrale non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

### Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura della relazione finanziaria semestrale non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La Società nel corso del periodo appena trascorso non ha contratto operazioni a condizioni anomale di mercato con i membri del Consiglio di Amministrazione né con i soci di controllo o di influenza dominante né con le imprese in cui essi detengono partecipazioni.

I rapporti con le parti correlate sono relativi: (i) alla locazione da parte di Ingeo S.r.l. delle strutture immobiliari in cui la Società svolge la propria attività, (ii) alla locazione di macchinari di proprietà di S.In.Ge.A. S.r.l., che, in alcune situazioni, avviene con distacco del personale dipendente e (iii) alle attività di consulenza e progettazione svolta dallo Studio Associato Geo Tecnica. Con riferimento allo studio associato i rapporti sono relativi alle attività di consulenza tecnica legata alla progettazione, sviluppo di calcoli, prove di carico e collaudi. Per ogni operazione i valori sono allineati ai valori di mercato.

	S.In.Ge.A S.r.l.	Ingeo S.r.l.	Studio Associato Geo Tecnica
Crediti commerciali	-	419.786	-

Debiti commerciali	4.772	232.960	-
Acconti da clienti	160.000	-	-
Debiti commerciali per fatture da ricevere	48.173	81.000	182.676

COSTI	S.In.Ge.A S.r.l.	Ingeo S.r.l.	Studio Associato Geo Tecnica
Lavorazioni di terzi	53.572	-	-
Compensi a terzi	-	-	1.560
Locazioni passive beni	379.176	-	-
Somministrazione Lavoro	24.462	-	-
Locazioni passive immobili	-	87.000	-

RICAVI	-	-	-
--------	---	---	---

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non risultano in essere accordi o altri atti i cui effetti non siano rappresentati nello Stato Patrimoniale e che possano esporre la Società a rischi o generare benefici significativi e la cui conoscenza sia utile per una valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico della Società.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel complesso la Società ha operato con regolarità anche nei primi mesi successivi alla data di chiusura della presente relazione finanziaria semestrale.

Si segnala che nel mese di agosto 2023, è stato siglato l'accordo con la società Algoritma, con la quale era già iniziata una collaborazione nel corso del primo semestre, per l'implementazione di una piattaforma omogenea e accentrata di controllo dei dati di produzione delle macchine di proprietà della Società.

Inoltre, nel mese di agosto 2023 è stata rilasciata la prima release del software di controllo dei dipendenti presenti su cantiere che è in fase di test sperimentale su alcuni cantieri di discrete dimensioni.

In ultimo, nel mese di agosto 2023, tramite IRicav e con la collaborazione dell'Università degli studi di Napoli, è stato avviato un progetto per realizzare protocolli di prove di carico di collaudo più celeri e con risparmio costi anche sui cantieri della società.

## Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La Società non fa parte di un gruppo di imprese, conseguentemente non viene redatto il bilancio consolidato.

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, punto 1) del Codice civile sono indicati di seguito il fair value e le informazioni sull'entità e sulla natura di ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati posti in essere dalla Società, suddivisi per classe tenendo in considerazione aspetti quali le caratteristiche degli strumenti stessi e le finalità del loro utilizzo.

Gli strumenti finanziari derivati sono sottoscritti al solo fine di garantire la copertura di rischi sottostanti le variazioni dei tassi d'interesse; tuttavia, ai fini del trattamento contabile solo n. 2 di essi sono stati trattati come di copertura in accordo con la metodologia di valutazione semplificata consentita dal principio contabile di riferimento. Tali strumenti sono stati emessi da Banca Intesa e da MPS e sono valutati al fair value utilizzando il valore mark to market alla data di chiusura della relazione semestrale.

Nel dettaglio, la società ha sottoscritto n. 2 contratti IRS con Banca Intesa e n. 3 contratti IRS con MPS

I contratti sono riportati nella successiva tabella:

Banca	n° contratto	Finalità	Attività/passività coperta	Rischio finanziario sottostante	Inizio	Data Fine	Valore nozionale	Capitale in vita a fine esercizio	Fair Value a fine periodo	Trattamento contabile di copertura
Intesa	28628901	Copertura	Mutuo	Tasso interesse	10/1/19	1/12/23	367.318	35.691	343	
Intesa	39315782	Copertura	Mutuo	Tasso interesse	1/2/21	28/1/27	1.300.000	1.166.846	77.685	SI
MPS	207139	Copertura	Mutuo	Tasso interesse	30/6/19	30/6/24	1.000.000	200.000	5.874	
MPS	231717	Copertura	Mutuo	Tasso interesse	01/6/21	1/6/26	442.275	268.316	14.479	
MPS	231718	Copertura	Mutuo	Tasso interesse	31/5/21	31/3/27	650.000	487.500	32.918	SI
Totale									131.300	110.603

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di altre società.

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In riferimento all'art.1, comma 125-bis, della Legge n.124/2017 si segnala che la Società ha ricevuto, nel corso del periodo oggetto della presente relazione finanziaria semestrale, ossia nel periodo che va dal 01/01/2023 al 30/06/2023, sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti pubblici in denaro o in natura, non aventi carattere generale, che vengono dettagliati nella seguente tabella:

Provvidenze pubbliche ricevute			
Soggetto erogante	Somma incassata	Data di incasso	Causale
Regione Lombardia	20.860	Incassi diversi tra il 01/01/23 e il 30/01/23	Contributo formare per assumere

La Società ha ricevuto nel corso del periodo oggetto della presente relazione finanziaria semestrale, ossia nel periodo che va dal 01/01/2023 al 30/06/2023, aiuti di Stato oggetto di obbligo di pubblicazione nel Registro Nazionale Aiuti di Stato, i quali sono indicati nella sezione trasparenza, riferiti ai contributi per "Voucher banda ultralarga imprese" per euro 166,68. Per i dettagli si rinvia alla sezione apposita del Registro Nazionale.

Brescia 13/10/2023  
Per il Consiglio di Amministrazione  
Leonardo Spada



## Dichiarazione di conformità della relazione finanziaria semestrale

Il sottoscritto SPADA LEONARDO, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato patrimoniale e il Conto economico e la presente Nota Illustrativa a quelli conservati agli atti della Società.

# PALINGEO

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2023

## **PALINGEO S.R.L.**

Sede legale: VIA MEUCCI N. 26, 25013 CARPENEDOLO (BS)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI BRESCIA

Codice Fiscale, Numero Reg. Imp.: 02075900981

Iscritta al R.E.A. n. BS - 412748

Partita IVA: 02075900981

Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.

Sito internet: [www.palificazioni.eu](http://www.palificazioni.eu)

## COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIETARI

Alla data della presente relazione, la composizione degli organi sociali è la seguente:

### Consiglio di Amministrazione

Leonardo Spada (Presidente e Consigliere delegato)

Paolo Franzoni (Consigliere delegato)

Gianbattista Lippi (Consigliere delegato)

Sergio Lippi (Consigliere delegato)

Alessio Minelli (Consigliere)

### Società di Revisione

WPartners S.r.l.

### Organismo di Vigilanza Modello Organizzativo 231/01

Elena Vecchio (Presidente OdV)

Raffaele Caso

Alberto Repetto

## RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 30 GIUGNO 2023

Signori Soci,

a corredo della relazione finanziaria semestrale della Società relativa al periodo chiuso al 30 giugno 2023, nel quale è stato conseguito un risultato netto di periodo pari ad Euro 1.931.088, forniamo la presente Relazione sulla gestione redatta, ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della Società, nonché all'andamento ed al risultato della gestione, rinviandovi alla Nota Illustrativa per ciò che concerne le esplicitazioni dei dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dal Rendiconto Finanziario.

Il presente documento risulta la prima relazione finanziaria semestrale prodotta dalla Società e, pertanto, non vi è il raffronto con i dati economici del corrispondente periodo precedente; viene invece proposto il confronto con i dati di stato patrimoniale alla data del 31/12/2022. Salvo ove diversamente indicato, i valori sono espressi in unità di Euro.

### ATTIVITÀ SVOLTA E STRUTTURA SOCIETARIA

#### Overview della Società

Palingeo S.r.l. ("Palingeo" o "Società") con sede in Carpendolo (BS), è una società italiana che opera da oltre 20 anni nei settori della geotecnica e della geognostica per la realizzazione di opere edili, infrastrutturali e per il consolidamento dei terreni di fondazione o per il sostegno di fronti di scavo. La Società vanta una consolidata esperienza tecnico-professionale, progettuale ed esecutiva, con un solido background in perizie, interventi per opere di ingegneria edile e consolidamenti geologici.

Palingeo svolge la propria attività su commessa, in favore di committenti privati o di enti pubblici. L'acquisizione delle commesse avviene, nella maggior parte dei casi, operando come sub-appaltatore e, talvolta, attraverso partecipazione diretta ai bandi di gara in ATI con altri operatori del settore. I contratti di appalto stipulati dalla Società hanno durata variabile a seconda della tipologia e delle caratteristiche dello specifico cantiere e possono essere annuali, o pluriennali. La partecipazione a gare pubbliche e l'acquisizione di commesse sono curate dall'ufficio commerciale della Società che monitora costantemente le opportunità di sviluppo, ricercando e selezionando le gare di appalto cui partecipare e raccogliendo richieste di preventivo dai clienti privati. Successivamente, l'ufficio commerciale, unitamente all'ufficio tecnico, individua la soluzione migliore da sottoporre al cliente, procedendo, una volta ottenuto l'incarico, con l'avvio dello specifico cantiere fino alla consegna finale del progetto. La realizzazione viene monitorata secondo lo stato avanzamento lavori e, periodicamente, vengono effettuati collaudi e verifiche sullo stato dell'opera, oltre alle prove finali svolte al momento della consegna del cantiere.

Palingeo è specializzata in diversi ambiti di lavorazione ed intervento e, in particolare, nella realizzazione di micropali, mediopali e ancoraggi, jet grouting (gettiniezione), iniezioni di consolidamento, diaframmi, pali trivellati, pali C.F.A. (Continuos Flight Auger) e C.S.P. (Cased Secant Piles) e infilaggi. La Società svolge le citate lavorazioni al fine di offrire servizi di edilizia specializzata nel comparto delle fondazioni, nello specifico servizi geologici

e infrastrutturali, tra cui: l'impermeabilizzazione e il consolidamento di terreni e rocce, la progettazione e la realizzazione delle fondazioni delle infrastrutture (tra cui anche parcheggi sotterranei), restauro strutturale e riassetto dei territori, stabilizzazioni di frane o scarpate. Oltre a tali interventi, sono compresi nelle attività effettuate dalla Società anche servizi di analisi e studio generalmente propedeutici e/o ancillari alle attività principalmente operative, quali indagini geologiche e prove in sito, oltre a elaborazione di dati tecnici a supporto delle attività di esecuzione infrastrutturale. Per poter operare in tutti questi ambiti, Palingeo si è dotata nel tempo di un adeguato numero di gruppi completi di attrezzature che le consentono di gestire più cantieri contemporaneamente.

La Società opera su tutto il territorio nazionale, anche grazie alla competenza e all'affidabilità acquisite e affermate negli anni di attività, e presidia il proprio business, oltre che dalla sede legale a Carpendolo, attraverso 3 unità locali (magazzini), di cui due nella provincia di Brescia e uno nella provincia di Mantova.

L'organizzazione della Società può contare su un gruppo di professionisti altamente specializzati, il cui patrimonio di conoscenze tecniche è in aggiornamento continuo, su alti livelli di innovazione e su un parco macchinari e sistemi di perforazione che le consentono di proporsi come partner all'avanguardia. Il servizio offerto al cliente è completo e di alta qualità, comprendendo una consulenza iniziale pre-progettuale sulla fattibilità dell'opera e l'analisi dei costi previsti, un'offerta integrata che prevede attività di indagine geognostica e ambientale, oltre all'attività professionale di geologia e ingegneria e l'attenzione alla personalizzazione del progetto rispetto alle esigenze del cliente, resa possibile grazie al personale altamente qualificato e all'utilizzo di sistemi tecnologici integrati 4.0, i quali consentono anche un potenziamento dell'efficienza dei processi della Società.

La Società, infatti, è anche attenta allo sviluppo tecnologico finalizzato ad efficientare il procedimento produttivo: a tal fine si è dotata, nei cantieri, di attrezzature con tecnologia Industria 4.0 (interconnesse) che consentono il collegamento in remoto con l'ufficio tecnico tramite appositi applicativi e che, attraverso specifici portali, permettono il controllo delle manutenzioni ordinarie, dell'efficienza della macchina e della produzione da remoto. In tal modo la Società ha un continuo presidio sulle macchine (i) individuando tempestivamente le necessità o i problemi dei macchinari, (ii) intervenendo velocemente così da ridurre drasticamente i tempi di intervento e (iii) velocizzando la ripresa delle attività. In ottica di presidiare ulteriormente questo aspetto, Palingeo ha avviato un nuovo progetto in collaborazione con una start-up innovativa che ha ideato un nuovo sistema informativo - integrabile anche con le tecnologie di Industria 4.0 - in grado di gestire e controllare in modo proattivo e puntuale gli impianti che lavorano in esterna. L'innovazione risiede nella possibilità, attraverso un sistema univoco e la sensorizzazione delle macchine, di effettuare una gestione della c.d. «manutenzione preventiva e predittiva» di impianti e macchinari di produzione nonché di monitorare costantemente la produttività e l'efficienza dei macchinari.

### Certificazioni

La Società vanta tutte le principali certificazioni di qualità del settore, tra cui, in particolare la Certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità ISO 9001:2015, la Certificazione di Gestione Ambientale ISO 14001:2015, la Certificazione del Sistema per la Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro ISO 45001:2018 e la Certificazione Etica SA8000:2014 che garantisce le ottimali condizioni di lavoro. Si segnala, inoltre, che Palingeo è iscritta all'Albo

Nazionale Gestori Ambientali nella categoria 9B (attività di bonifica dei siti) ed è in possesso, dal 2001, dell'attestato di qualificazione CQOP SOA (Costruttori Qualificati Opere Pubbliche), per le opere di ingegneria edile e di consolidamento geologico delle seguenti categorie:

	<b>Categoria</b>	<b>Classifica</b>	<b>Livelli di importo</b>
<b>OG1</b>	Edifici civili e industriali	<b>I</b>	fino a € <b>258.000</b>
<b>OG3</b>	Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane	<b>III BIS</b>	fino a € <b>1.500.000</b>
<b>OG4</b>	Opere d'arte nel sottosuolo	<b>I</b>	fino a € <b>258.000</b>
<b>OG6</b>	Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione	<b>IV-BIS</b>	fino a € <b>3.500.000</b>
<b>OG8</b>	Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica	<b>III</b>	fino a € <b>1.033.000</b>
<b>OG12</b>	Opere ed impianti di bonifica e protezione ambiente	<b>I</b>	fino a € <b>258.000</b>
<b>OS 21</b>	Opere strutturali speciali	<b>VIII</b>	fino a € <b>20.658.000</b>
<b>OS 34</b>	<b>Sistemi antirumore per infrastrutture di mobilità</b>	<b>IV</b>	fino a € <b>2.582.000</b>

### Tematiche ESG

In ultimo, si segnala l'attenzione della Società per le tematiche ESG. In particolare, al momento Palingeo sta implementando alcune azioni volte al conseguimento di un rating ESG ed è impegnata nell'avvio di un proprio programma di comunità energetica finalizzato alla riorganizzazione e all'efficientamento energetico del proprio polo logistico nella provincia di Mantova, volto al raggiungimento dell'automazione organizzativa interna e dell'autonomia energetica. Parallelamente, la Società, collaborando con Green Future Project (B-Corp italiana), ha aderito al programma Climate Positive Subscription, che permette di compensare parzialmente la propria impronta carbonica sull'ambiente attraverso l'acquisto di crediti di carbonio certificato. Inoltre, Palingeo ha anche avviato con Nowal Chimica S.r.l., operante nel mercato delle specialità chimiche per il settore della lubrificazione, un progetto green volto all'efficientamento dell'utilizzo e consumo di prodotti chimici da parte di Palingeo, in termini di massimizzazione delle caratteristiche di

lubrificazione e risparmio nelle quantità acquistate e consumate, nonché all'attuazione di una strategia di sostenibilità che assicuri l'utilizzo di prodotti green, la tracciabilità dei prodotti, il riciclaggio degli stessi e la tutela dell'ambiente.

### Capitale sociale della Società

Il capitale sociale di Palingeo S.r.l. ammonta ad Euro 1.000.000.

La compagine societaria al 30 giugno 2023 è dettagliata come da tabella di seguito:

Soci	Valore nominale	% capitale sociale
Paolo Franzoni	300.000	30,00%
Gian Battista Lippi	300.000	30,00%
Leonardo Spada	300.000	30,00%
Sergio Lippi	100.000	10,00%
<b>Totale</b>	<b>1.000.000</b>	<b>100,00%</b>

## MERCATO DI RIFERIMENTO E ANDAMENTO ECONOMICO GENERALE

### Il contesto macro-economico

Per quanto riguarda lo scenario macroeconomico generale si evidenzia come nei primi mesi dell'esercizio in corso siano proseguite la debolezza dell'economia mondiale e quella del commercio internazionale, connesse con la perdurante incertezza geopolitica e con la persistenza dell'inflazione su livelli elevati nelle principali economie avanzate, seppur su livelli più bassi rispetto al 2022, principalmente per effetto del calo della componente energetica. Le istituzioni internazionali confermano la prospettiva di un rallentamento del PIL globale per l'anno in corso, seppure meno pronunciato di quanto stimato nell'autunno del 2022.

Il prezzo del petrolio, dopo essere rimasto stabile nel primo bimestre dell'anno, è sceso a marzo 2023, anche a seguito delle recenti turbolenze finanziarie, per poi risalire all'inizio di aprile dopo l'annuncio dei Paesi OPEC del taglio della produzione di oltre un milione di barili al giorno, a partire da maggio 2023 e fino al termine del corrente anno. Le sanzioni nei confronti del settore petrolifero russo introdotte dall'Unione europea e dal G7 hanno determinato una forte ricomposizione geografica dei flussi commerciali internazionali, senza tuttavia generare una contrazione dell'offerta globale.

Le quotazioni del gas naturale hanno registrato una diminuzione favorita dai consistenti stoccaggi e dalle temperature miti; dalla metà di gennaio 2023 il prezzo del gas naturale di riferimento per i mercati europei (Title Transfer Facility, TTF) ha continuato a scendere, attestandosi intorno ai 45 euro per megawattora.

Per quanto concerne le decisioni di politica monetaria, il Consiglio direttivo della BCE ha aumentato di 0,5 punti percentuali i tassi di interesse ufficiali sia nella riunione di febbraio 2023 sia in quella di marzo, portando a 3,5 punti l'incremento complessivo dallo scorso luglio 2022; il tasso sui depositi delle banche presso l'Eurosistema si colloca pertanto al 3,0 per cento.

Il rialzo dei tassi ufficiali ha continuato a trasferirsi al costo del credito. I prestiti bancari si sono contratti tra novembre 2022 e febbraio 2023, in particolare quelli verso le imprese, per effetto della debolezza della domanda e di criteri di offerta più stringenti.

Dalla metà di gennaio 2023 le condizioni dei mercati finanziari sono peggiorate anche in Italia, riflettendo gli stessi fattori che hanno condizionato gli andamenti internazionali. A marzo 2023 le difficoltà di alcuni intermediari negli Stati Uniti e in Svizzera hanno determinato pressioni al ribasso sui corsi azionari, soprattutto nel comparto finanziario. Tuttavia, le banche dell'area dell'euro, comprese quelle italiane, si trovano in una condizione nettamente migliore di quella osservata in occasione di passati episodi di crisi, grazie all'alta patrimonializzazione, all'abbondante liquidità e a una redditività in forte recupero.

Il mercato del lavoro resta solido, come testimoniato dal tasso di disoccupazione che si è mantenuto a maggio 2023 sul minimo storico del 6,5 per cento. Nel contempo, però, gli indicatori prospettici suggeriscono che questa tendenza potrebbe moderarsi nei prossimi mesi e divenire negativa per il comparto manifatturiero. La dinamica salariale si conferma, invece, moderata, con le retribuzioni che non hanno manifestato, nel complesso, segnali di decisa accelerazione.

## **Il mercato delle costruzioni**

Il mercato delle costruzioni ha avviato la sua fase di frenata nell'ambito degli interventi sul patrimonio esistente: dopo un primo trimestre 2023 ancora positivo, il mercato della riqualificazione ha mostrato i primi chiari segnali di correzione. Una correzione che sarà significativa ma contenuta nel 2023 e ben più forte nel 2024.

Anche il mercato immobiliare mostra segni di frenata: l'inflazione, i tassi di interesse e la politica monetaria frenano la domanda e, in particolare, quell'importante parte del mercato residenziale che necessita dei mutui bancari.

L'eccezionale fase espansiva degli investimenti in opere pubbliche verificatasi nel 2022, invece, non solo prosegue ma è in accelerazione ed è frutto, con riferimento alle opere del PNRR, della prosecuzione di opere già in corso e dell'avvio dei "progetti in essere", ovvero dei progetti previsti dai precedenti programmi di spesa e ricompresi nel Piano europeo. Tali dati, diffusi nel XXXIV Rapporto Congiunturale Cresme del giugno 2023, sono del tutto in linea con le previsioni diffuse da ANCE nel documento dell'ottobre 2022 dal titolo "Osservatorio congiunturale sull'industria delle costruzioni" in cui veniva previsto, con riferimento al 2023, un ritorno del segno negativo nel comparto costruzioni, con un calo degli investimenti del 5,7% e, di converso, un incisivo aumento delle opere pubbliche (+25%) per effetto dell'avvio dei cantieri PNRR. Gli investimenti nei settori delle infrastrutture, dell'energia e dei servizi di pubblica utilità restano uno dei principali motori della, pur limitata, crescita complessiva del mercato delle costruzioni. Come risultato di quanto descritto, il settore delle infrastrutture è previsto crescere a un tasso medio annuo del 6,3% tra il 2023 e il 2027, mentre il settore dell'energia e dei servizi pubblici a un tasso medio del 6,4%.

## ANDAMENTO ECONOMICO-FINANZIARIO DELLA SOCIETÀ

Gli schemi di conto economico esposti nella presente Relazione sulla gestione sono stati riclassificati secondo modalità di presentazione ritenute utili a rappresentare indicatori intermedi di redditività, quali il Margine Operativo Lordo (EBITDA) ed il Risultato Operativo (EBIT). Si rammenta che il presente documento risulta la prima relazione finanziaria semestrale al 30 giugno della Società e che, pertanto, non vi è il raffronto con i dati economici del corrispondente precedente periodo.

Si riporta di seguito il Conto Economico riclassificato della Società al 30 giugno 2023:

Conto Economico	30.06.2023	Incidenza %
Ricavi della gestione caratteristica	25.742.248	98,2%
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti	461.172	1,8%
<b>Valore della produzione caratteristica</b>	<b>26.203.420</b>	<b>100,0%</b>
Altri ricavi e proventi	1.058.702	4,0%
<b>Valore della produzione</b>	<b>27.262.122</b>	<b>104,0%</b>
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	10.840.141	41,4%
Costi per servizi	3.687.615	14,1%
Costi per godimento beni di terzi	2.200.813	8,4%
Altri costi operativi	146.736	0,6%
<b>Valore aggiunto</b>	<b>10.386.816</b>	<b>39,6%</b>
Costo del lavoro	6.216.220	23,7%
<b>Margine operativo lordo (EBITDA)</b>	<b>4.170.596</b>	<b>15,9%</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.483.892	5,7%
Accantonamenti per rischi	0	0,0%
<b>Risultato operativo (EBIT)</b>	<b>2.686.704</b>	<b>10,3%</b>
Proventi e (oneri) finanziari e rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	(178.675)	-0,7%
Rivalutazioni (Svalutazioni) di valore attività finanziarie	(6.086)	0,0%
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>2.501.943</b>	<b>9,5%</b>
Imposte sul reddito	570.855	2,2%
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>1.931.088</b>	<b>7,4%</b>

Nel corso del primo semestre 2023 la Società ha registrato **ricavi** per Euro 25,7 milioni, in linea con il trend espansivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. In particolare, al 30 giugno 2023 il *backlog* acquisito da Palingeo risulta pari a Euro 82,2 milioni, da realizzarsi negli esercizi 2023 e 2024.

Il **valore della produzione caratteristica** al 30 giugno 2023 si è attestato ad Euro 26,2 milioni, principalmente per effetto dei menzionati risultati registrati in termini di ricavi. A comporre il **valore della produzione complessivo**, invece, oltre ai ricavi di vendita e alla

variazione dei lavori in corso su ordinazione (quest'ultima voce compresa nel valore della produzione caratteristica e positiva per Euro 0,46 milioni), risultano gli altri ricavi, pari a Euro 1,06 milioni, rappresentati principalmente da locazioni attive di attrezzature e macchinari strumentali, risarcimenti danni e assicurativi, contributi per beni strumentali 4.0 e sopravvenienze attive per storni di fatture e incassi non di competenza.

I **costi di produzione**, al 30 giugno 2023, sono pari a complessivi Euro 23,1 milioni. Tra i costi più rilevanti per la Società risultano i costi per materie prime, i costi per servizi ed i costi per il personale. In particolare, i costi per materie prime sono pari a Euro 10,8 milioni comprensivi delle variazioni di materie prime, e sono relativi principalmente all'acquisto di materiali di produzione (Euro 5,9 milioni), di carburanti e lubrificanti (Euro 2,7 milioni) di acquisti per ricambi, attrezzature e materiale di manutenzione (Euro 1,8 milioni); i costi per servizi sono pari a Euro 3,7 milioni, costituiti prevalentemente da assicurazioni stipulate per lo svolgimento delle attività, rimborsi spese, spese di rappresentanza e di trasferta, compensi a terzi per produzione di beni e servizi e costi per manutenzione di macchinari e impianti. I costi per il personale risultano, invece, pari a Euro 6,2 milioni a fronte di un numero medio di dipendenti di n. 213, dei quali n. 131 operai; si segnala che nel corso del primo semestre 2023 è stato necessario, rispetto al dato al 31 dicembre 2022, l'ingresso di circa n. 20 nuove risorse, a seguito dell'importante incremento delle commesse aggiudicate nel corso del 2022 e nel corso del primo semestre 2023. Si segnalano, in ultimo, costi per godimento beni di terzi pari a Euro 2,2 milioni, relativi principalmente a noleggi e leasing di macchinari e attrezzature necessari per lo svolgimento delle attività nei cantieri.

Alla luce dei risultati ottenuti, l'**EBITDA** risulta pari a Euro 4,2 milioni, con una marginalità calcolata sul valore della produzione caratteristica pari al 15,9%.

L'**EBIT** è pari a Euro 2,7 milioni, dopo ammortamenti e svalutazioni pari a Euro 1,5 milioni riconducibili ad ammortamenti di immobilizzazioni materiali, per Euro 0,9 milioni, principalmente relativi all'ammortamento di macchinari utilizzati per le lavorazioni nei cantieri, e svalutazioni per Euro 0,4 milioni di crediti non esigibili. Gli ammortamenti di immobilizzazioni immateriali risultano pari a Euro 0,2 milioni, principalmente relativi all'ammortamento del marchio Palingeo.

Il **risultato prima delle imposte** ha registrato un valore di Euro 2,5 milioni, dopo un risultato della gestione finanziaria pari a negativi Euro 0,2 milioni, in prevalenza afferente interessi bancari, e una svalutazione di Euro 6,2 migliaia della partecipazione detenuta nella società Geminus CUP S.r.l..

Il **risultato netto di periodo** risulta, quindi, pari a Euro 1,9 milioni, dopo imposte sul reddito di Euro 0,6 milioni.

A maggior descrizione della situazione reddituale della Società si riportano alcuni indicatori di redditività che sono rappresentativi dei risultati positivi della gestione operativa e complessiva dell'azienda:

Indici di Redditività	30/06/2023
<b>ROE</b> (utile netto/patrimonio netto)	9,94%
<b>ROI</b> (risultato operativo/capitale investito netto)	9,48%

<b>ROS</b> (risultato operativo/ricavi caratteristici)	10,44%
<b>Incidenza O.F.</b> (oneri finanziari/ricavi caratteristici)	0,89%

Il **ROE** (Return on Equity), dato dal rapporto tra risultato netto d'esercizio e patrimonio netto, rileva la redditività del capitale proprio della Società che al 30 giugno 2023 risulta essere pari a quasi il 10%.

Il **ROI** (Return on Investments), dato dal rapporto tra EBIT e capitale investito netto, riporta la redditività del capitale investito attraverso la gestione tipica dell'azienda: tale redditività dipende dall'intensità del fatturato, dai costi aziendali tipici e dal capitale investito. Al 30 giugno 2023 il valore risulta pari al 9,5%, indicando una buona redditività, anche considerando che Palingeo opera in un *business capital intensive*.

Il **ROS** (Return on Sales), dato dal rapporto tra EBIT e i ricavi di vendita, fornisce una misura del margine percentuale di risultato operativo sulle vendite, evidenziando quindi la relazione tra prezzi di vendita e costi della gestione caratteristica. Anche tale indice esprime una buona redditività, attestandosi a oltre il 10% al 30 giugno 2023.

L'**Incidenza degli oneri finanziari**, data dal rapporto tra oneri finanziari e i ricavi di vendita, misura l'incidenza del costo dell'indebitamento finanziario sulle vendite, il quale non risulta elevato, essendo pari al 30 giugno 2023 allo 0,9%.

Si riporta di seguito lo Stato Patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello al 31 dicembre 2022:

Stato Patrimoniale	30.06.2023	31.12.2022	Variazione	Variazione %
Immobilizzazioni immateriali	7.434.265	7.996.958	(562.693)	-7,0%
Immobilizzazioni materiali	6.945.045	6.142.465	802.580	13,1%
Immobilizzazioni finanziarie	208.750	230.998	(22.248)	-9,6%
<b>Attivo fisso netto</b>	<b>14.588.060</b>	<b>14.370.421</b>	<b>217.639</b>	<b>1,5%</b>
Rimanenze	864.189	701.570	162.619	23,2%
Crediti Commerciali	26.452.541	27.439.738	(987.197)	-3,6%
Debiti Commerciali	(14.048.538)	(18.289.100)	(4.240.562)	-23,2%
<b>Capitale Circolante Commerciale</b>	<b>13.268.192</b>	<b>9.852.208</b>	<b>3.415.984</b>	<b>34,7%</b>
Altri crediti	1.059.071	724.210	334.861	46,2%
Altri debiti	(3.549.960)	(1.887.504)	1.662.456	88,1%
Crediti e debiti tributari	2.670.348	2.433.813	236.535	9,7%
Ratei e risconti netti	(2.398.745)	(523.202)	1.875.542	358,5%
<b>Capitale Circolante Netto</b>	<b>11.048.906</b>	<b>10.599.524</b>	<b>449.381</b>	<b>4,2%</b>
Fondi rischi e oneri	(2.379.839)	(2.439.059)	(59.220)	-2,4%

Capitale Circolante Netto a Lungo termine	6.773.308	3.334.994	3.438.314	103,1%
Fondo TFR	(1.693.886)	(1.700.348)	(6.462)	-0,4%
<b>Capitale Investito Netto</b>	<b>28.336.549</b>	<b>24.165.533</b>	<b>4.171.016</b>	<b>17,3%</b>
Debiti Finanziari	14.439.733	10.814.486	3.625.246	33,5%
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(5.526.553)	(4.153.522)	1.373.031	33,1%
<b>Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>8.913.180</b>	<b>6.660.964</b>	<b>2.252.215</b>	<b>33,8%</b>
Capitale Sociale	1.000.000	1.000.000	0	0,0%
Riserve	16.492.281	12.865.814	3.626.471	28,2%
Utile (perdita) dell'esercizio	1.931.088	3.638.755	(1.707.667)	-46,9%
<b>Patrimonio Netto (Mezzi Propri)</b>	<b>19.423.369</b>	<b>17.504.569</b>	<b>1.918.804</b>	<b>11,0%</b>
<b>Totale Fonti</b>	<b>28.336.549</b>	<b>24.165.533</b>	<b>4.171.019</b>	<b>17,3%</b>

Dallo stato patrimoniale riclassificato della Società al 30 giugno 2023 si evidenzia un **attivo fisso netto** di Euro 14,6 milioni, in crescita rispetto a Euro 14,4 milioni del 31 dicembre 2022. La variazione è stata determinata prevalentemente dall'incremento delle immobilizzazioni materiali nette che passano da Euro 6,1 milioni al 31 dicembre 2022 a Euro 6,9 milioni al 30 giugno 2023, principalmente a seguito degli ulteriori acquisti di macchinari e attrezzature strumentali effettuati nell'esercizio al fine di coprire il fabbisogno necessario per lo sviluppo delle nuove commesse acquisite. Le immobilizzazioni immateriali al 30 giugno 2023 sono pari a circa Euro 7,4 milioni, sostanzialmente in linea con il valore al 31 dicembre 2022, e sono costituite prevalentemente dal marchio registrato di proprietà, per circa Euro 7,0 milioni; la restante parte afferisce a manutenzioni di natura incrementativa su immobili di terzi.

A livello di **capitale circolante commerciale**, lo stesso risulta incrementato di circa Euro 3,4 milioni rispetto al 31 dicembre 2022, prevalentemente a causa (i) della riduzione dei crediti commerciali per circa Euro 1 milione (da Euro 27,4 milioni al 31 dicembre 2022 a circa Euro 26,4 milioni al 30 giugno 2023), in correlazione con le tempistiche della fatturazione a SAL, e (ii) della riduzione dei debiti commerciali per Euro 4,2 milioni (da Euro 18,3 milioni al 31 dicembre 2022 a circa Euro 14,0 milioni al 30 giugno 2023) dovuta a una diminuzione dei DPO (numero giorni medi pagamento dei debiti) per alcuni fornitori strategici, oltre che all'avanzamento e all'acquisizione di cantieri, nel corso del primo semestre 2023, per i quali non è prevista la massiccia fornitura di materiali come tubi o gabbie in ferro – che hanno tipicamente un valore importante nella realizzazione del cantiere –, con conseguente riduzione della posizione debitoria nei confronti dei fornitori. Sempre in ottica di riduzione dell'importo in analisi si tenga in debita considerazione anche la flessione del costo del ferro che ha avuto riduzioni significative nel primo semestre del 2023. Delle altre voci che compongono il **capitale circolante netto** si segnala principalmente: (i) l'incremento della voce altri debiti per circa Euro 1,7 milioni (da Euro 1,9

milioni al 31 dicembre 2022 ad Euro 3,6 milioni al 30 giugno 2023) principalmente dovuto all'aumento degli acconti da clienti, esigibili entro l'esercizio successivo, per circa Euro 1 milione; (ii) l'incremento della voce ratei e risconti per circa 1,9 milioni (da negativi Euro 0,5 milioni al 31 dicembre 2022 a negativi Euro 2,4 milioni al 30 giugno 2023) integralmente giustificato dall'aumento dei risconti passivi sulle prestazioni eseguite al 30 giugno 2023 e per crediti d'imposta su investimenti in beni strumentali. A seguito dei movimenti evidenziati, il capitale circolante netto risulta incrementato al 30 giugno 2023 rispetto al 31 dicembre 2022 per Euro 0,4 milioni, passando da Euro 10,6 milioni al 31 dicembre 2022 a Euro 11,0 milioni.

Si segnala, inoltre, a comporre il capitale investito netto, oltre ai fondi rischi e oneri e al fondo TFR, anche la voce di capitale circolante netto a lungo termine, la quale passa da Euro 3,3 milioni al 31 dicembre 2022 a Euro 6,8 milioni al 30 giugno 2023. La variazione deriva principalmente dall'incremento di Euro 1,2 milioni dei crediti verso clienti esigibili oltre l'esercizio e dalla riduzione di Euro 2,3 milioni degli acconti esigibili oltre l'esercizio, i quali risultano nulli al 30 giugno 2023.

L'**indebitamento finanziario**, come dettagliato di seguito, risulta in aumento e pari a Euro 8,9 milioni, rispetto a Euro 6,7 milioni al 31 dicembre 2022, con disponibilità liquide al 30 giugno 2023 pari a circa Euro 5,5 milioni (Euro 4,1 milioni al 31 dicembre 2022). L'incremento deriva principalmente dall'assorbimento generato dalla dinamica del capitale circolante (nelle sue componenti a breve e a lungo termine), pari a complessivi Euro 3,9 milioni, parzialmente compensato dalla sottoscrizione di nuovi finanziamenti al fine di sostenere il business.

Il **patrimonio netto** al 30 giugno 2023 risulta pari a Euro 19,4 milioni, in incremento rispetto a Euro 17,5 milioni del 31 dicembre 2022, principalmente per effetto del risultato di periodo.

### Principali dati finanziari

L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2023, confrontato con quello al 31 dicembre 2022, è il seguente:

Indebitamento finanziario netto	30.06.2023	31.12.2022	Variazione	Variazione %
A) Disponibilità liquide	5.526.553	4.153.522	1.373.031	33,1%
B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0	0	0	n.m.
C) Altre attività finanziarie correnti	0	0	0	n.m.
<b>D) Liquidità (A+B+C)</b>	<b>5.526.553</b>	<b>4.153.522</b>	<b>1.373.031</b>	<b>33,1%</b>
E) Credito finanziario corrente	0	0	0	n.m.
F) Debito finanziario corrente	6.463.642	4.825.920	1.637.722	33,9%
G) Parte corrente del debito finanziario non corrente	3.757.280	1.582.497	2.174.783	137,4%
H) Altri debiti finanziari correnti	0	0	0	n.m.
<b>I) Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)</b>	<b>10.220.922</b>	<b>6.408.417</b>	<b>3.812.505</b>	<b>59,5%</b>
<b>J) Indebitamento finanziario corrente netto (I-D-E)</b>	<b>4.694.368</b>	<b>2.254.895</b>	<b>2.439.473</b>	<b>108,2%</b>

K) Debito finanziario non corrente	4.111.537	4.297.575	(186.038)	-4,3%
L) Obbligazioni emesse non correnti				n.m.
M) Altri debiti finanziari non correnti	107.274	108.494	(1.220)	-1,1%
<b>N) Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)</b>	<b>4.218.811</b>	<b>4.406.069</b>	<b>(187.258)</b>	<b>-4,3%</b>
<b>O) TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO (J+N)</b>	<b>8.913.179</b>	<b>6.660.964</b>	<b>2.252.215</b>	<b>33,8%</b>

Al 30 giugno 2023 l'indebitamento finanziario netto è pari ad Euro 8,9 milioni, in aumento di Euro 2,2 milioni, rispetto al valore di Euro 6,7 milioni del 31 dicembre 2022, principalmente per effetto dell'assorbimento generato dalla dinamica del capitale circolante (nelle sue componenti a breve e a lungo termine), pari a complessivi Euro 3,9 milioni, parzialmente compensato dalla sottoscrizione di nuovi finanziamenti al fine di sostenere il business.

Le disponibilità liquide risultano essere pari a Euro 5,5 milioni, rispetto a Euro 4,1 milioni al 31 dicembre 2022.

L'indebitamento finanziario corrente è costituito principalmente da debiti per anticipi fatture (circa Euro 6,0 milioni) e dalla parte a breve dei mutui in essere al 30 giugno 2023 (Euro 3,7 milioni). L'indebitamento non corrente, invece, è costituito per Euro 4,1 milioni dalla parte a lungo termine dei mutui sottoscritti al 30 giugno 2023 e, per Euro 107 migliaia, da debiti verso fornitori di beni strumentali all'attività della Società, che hanno concesso un finanziamento per l'acquisto dei beni stessi.

A maggior descrizione della situazione patrimoniale della Società si riportano alcuni indici patrimoniali:

Indici Patrimoniali	30/06/2023	31/12/2022
<b>Quoziente primario di struttura</b> (patrimonio netto/attivo fisso netto)	1,33	1,22
<b>Quoziente secondario di struttura</b> (mezzi propri + indebitamento finanziario non corrente)/attivo fisso netto	1,62	1,52
<b>Quoziente di indebitamento</b> (capitale investito netto/mezzi propri)	1,46	1,38
<b>Quoziente di indebitamento finanziario</b> (indebitamento finanziario lordo/mezzi propri)	0,74	0,62

Il **quoziente primario di struttura**, dato dal rapporto fra patrimonio netto e capitale immobilizzato, indica quanta parte del fabbisogno finanziario generato dall'attivo fisso è coperta dal capitale proprio; tale indice, che assume valori superiori all'unità quando il margine di struttura è positivo e valori inferiori all'unità nel caso opposto, dovrebbe assumere, almeno nel lungo periodo, valori superiori o prossimi all'unità. Tale indice evidenzia per la Società un buon rapporto tra patrimonio netto e capitale immobilizzato, per entrambi i periodi di riferimento.

Il **quoziente secondario di struttura**, verifica in che misura il fabbisogno finanziario durevole, espresso dal totale delle immobilizzazioni, è coperto con fonti di finanziamento aventi analogo durata (mezzi propri e indebitamento finanziario non corrente). Tale indice indica una buona capacità di copertura da parte della Società, per entrambi i periodi di riferimento.

Il **quoziente di indebitamento**, conosciuto anche col termine anglosassone di "leverage", evidenzia il rapporto esistente fra capitale investito netto e capitale proprio. Consente di verificare il rischio connesso al grado di dipendenza di un'impresa da fonti di finanziamento esterne. Un alto livello di indebitamento rispetto al proprio capitale, tendenzialmente, aumenta il rischio imprenditoriale per effetto di un minor grado di copertura patrimoniale delle potenziali perdite aziendali e di un maggiore peso degli oneri finanziari derivati dall'utilizzo di capitale altrui. Il quoziente rilevato dalla Società non indica un'eccessiva dipendenza da fonti di finanziamento esterne, per entrambi i periodi di riferimento.

Il **quoziente di indebitamento finanziario**, dato dal rapporto tra indebitamento finanziario lordo e mezzi propri dovrebbe essere minore o uguale ad uno, in modo tale che le fonti finanziarie della Società siano opportunamente per più della metà di rischio e per meno della metà di prestito. Per entrambi i periodi di riferimento il quoziente registra un valore inferiore ad uno, evidenziando un opportuno bilanciamento delle fonti di finanziamento della Società.

## INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE

L'impegno sui temi della responsabilità sociale e del territorio è ormai parte integrante dei principi e dei comportamenti della Società, orientati all'eccellenza tecnologica, al mantenimento di elevati livelli di sicurezza, di tutela ambientale ed efficienza energetica, nonché alla formazione, sensibilizzazione e coinvolgimento del personale su temi di responsabilità sociale.

La strategia ambientale della Società si basa dunque sui seguenti principi:

- ottimizzare l'utilizzo delle fonti energetiche e delle risorse naturali;
- minimizzare gli impatti ambientali negativi e massimizzare quelli positivi;
- diffondere la cultura di un corretto approccio alle tematiche ambientali;
- realizzare il progressivo miglioramento delle performance ambientali;
- adottare politiche di acquisto sensibili alle tematiche ambientali.

In un contesto che sta puntando sempre più verso il "green" e sul concetto di "sostenibilità", si presentano grandi opportunità per le imprese che sapranno sviluppare sostenibilmente il proprio business, allineandosi ai parametri ESG che anche il nuovo sistema regolatorio europeo considera come uno dei driver dello sviluppo economico. Anche il settore delle costruzioni sta cercando di valorizzare l'aspetto più strettamente legato alla sostenibilità economica, sociale e ambientale.

A riguardo si segnala come Palingeo stia implementando alcune azioni volte al conseguimento di un rating ESG, nell'ottica di ottenere un riconoscimento certificato per le proprie attività volte allo sviluppo sostenibile, e sia impegnata nell'avvio di un proprio programma di comunità energetica finalizzato alla riorganizzazione e all'efficientamento energetico del proprio polo logistico nella provincia di Mantova. Parallelamente, la Società, ha altresì avviato due progetti volti a limitare il proprio impatto sull'ambiente: il primo

riguarda la compensazione parziale della propria impronta carbonica attraverso l'acquisto di crediti di carbonio certificato, mentre il secondo è relativo alla stipula di un contratto con un'azienda leader nel settore chimico per individuare soluzioni e prodotti chimici che permettano di limitare l'impatto ambientale delle proprie attività produttive.

Si segnala, inoltre, che la Società ha ottenuto nel 2019 la Certificazione del Sistema di Gestione Ambientale, istituendo nel proprio sistema organizzativo interno le regole per una gestione efficace con riferimento agli aspetti ambientali significativi per la Società e il settore in cui opera.

## INVESTIMENTI

La Società è da sempre attiva e dedita all'utilizzo delle migliori soluzioni tecniche e di sistemi per soddisfare le variegate necessità ed esigenze della clientela, con particolare attenzione alla qualità e all'innovazione, offrendo ai clienti servizi specializzati e mettendo a disposizione degli stessi il proprio know-how al fine di garantire i migliori risultati in tutte le fasi dei processi costruttivi e di analisi.

Nel corso del primo semestre 2023, al fine di mantenere alti standard nell'esecuzione delle commesse in corso, la Società ha effettuato investimenti in macchinari, impianti ed attrezzature necessari per ottimizzare i servizi e l'operatività industriale. La programmazione degli investimenti è fondamentale per garantire alla Società di poter competere ed essere all'altezza di un mercato aggressivo e difficile, quale quello delle infrastrutture. La realizzazione di tali investimenti permette inoltre alla Società di aumentare il proprio valore nel tempo e mantenere in stato efficiente gli asset di proprietà. Tali investimenti hanno beneficiato delle agevolazioni fiscali previste per gli investimenti in beni strumentali.

Gli investimenti effettuati nel corso del primo semestre 2023 sono di seguito schematizzati:

Investimenti in immobilizzazioni immateriali	30.06.2023	31.12.2022
Altre immobilizzazioni immateriali	78.533	479.520
<b>TOTALE</b>	<b>78.533</b>	<b>479.520</b>

Per entrambi i periodi considerati, gli investimenti hanno riguardato spese di miglioramento su beni di terzi.

Investimenti in immobilizzazioni materiali	30.06.2023	31.12.2022
Impianti e macchinari	1.497.107	2.635.734
Attrezzature industriali e commerciali	7.000	30.735
Terreni e fabbricati	28.800	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	2.100
Altri beni	170.012	168.305
<b>TOTALE</b>	<b>1.702.919</b>	<b>2.826.874</b>

Gli investimenti maggiori in immobilizzazioni materiali, per entrambi i periodi di riferimento, hanno riguardato l'acquisizione di nuovi macchinari a supporto dell'attività di cantiere relativa alle commesse acquisite. Con riferimento, invece, alla voce altri beni, la stessa, per

entrambi i periodi di riferimento, afferisce principalmente all'acquisto di nuovi automezzi o autocarri.

## ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso del primo semestre 2023 la Società non ha sostenuto costi per attività di ricerca e sviluppo.

## INFORMAZIONI ATTINENTI IL PERSONALE

La Società opera in tutti i suoi ambienti in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 81/08 per la sicurezza dei lavoratori.

L'attività svolta in questo campo prevede:

- la formazione dei dipendenti e collaboratori;
- l'effettuazione di visite mediche periodiche;
- l'organizzazione e formazione delle squadre di intervento previste dalla normativa;
- il monitoraggio continuo aziendale del RSPP;
- la predisposizione e la diffusione dei documenti del D. Lgs. 81/08.

In particolare, nel corso dell'esercizio sono state assunte le seguenti iniziative:

- aggiornamento del documento aziendale di Valutazione dei Rischi;
- aggiornamento e redazione di procedure in tema di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- corso di formazione per i nuovi assunti.

A testimonianza dell'attenzione verso i suoi dipendenti, la Società ha conseguito nel 2018 la certificazione (ex) OHSAS 18001, ora ISO 45001:2018, che testimonia la sicurezza, l'idoneità e la salubrità dei luoghi di lavoro.

Qualifica	Numero medio 30.06.2023	Numero medio 31.12.2022
Impiegati	52	55
Operai	131	104
Altri dipendenti	30	32
<b>Totale dipendenti</b>	<b>213</b>	<b>191</b>

Si informa, tuttavia, che nel corso del periodo un dipendente della Società è rimasto coinvolto in un incidente mortale sul lavoro, per il quale la Società ha garantito un tempestivo supporto alle indagini delle autorità, ferma restando comunque l'immediata adozione dei provvedimenti ritenuti necessari. Allo stato attuale sono in corso le indagini da parte della Procura della Repubblica e della ASL da cui non emergono violazioni alle procedure di sicurezza e/o responsabilità della Società.

## ATTIVITÀ EX D. LGS. 231/01

La Società è dotata di un Modello di organizzazione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/01, comprensivo di un Codice Etico, il cui funzionamento è monitorato da un Organismo di Vigilanza. Nel corso del periodo, l'Organismo di Vigilanza ha condotto riunioni operative volte ad analizzare la struttura organizzativa, le procedure in essere, i documenti

organizzativi e il necessario assesment del sistema aziendale complessivo, senza effettuare rilievi.

### **INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI ED ALLE INCERTEZZE AI SENSI DELL'ART. 2428, COMMA 3, PUNTO 6-BIS, DEL CODICE CIVILE**

Si segnala che, alla data di redazione del presente documento, nell'effettuazione delle proprie attività, la Società è esposta a rischi e incertezze derivanti da fattori esogeni, connessi al contesto macroeconomico generale o specifico dei settori operativi in cui opera, nonché a rischi derivanti da scelte strategiche e a rischi interni di gestione.

L'individuazione e mitigazione di tali rischi è stata sistematicamente effettuata, consentendo un monitoraggio e un presidio tempestivo delle rischiosità manifestatesi.

In relazione al conflitto militare tra Russia e Ucraina si segnala che la Società non ha attività produttive né rapporti con clienti o fornitori in Russia o Ucraina. Pur non essendo la Società direttamente impattata dal conflitto e non avendo collegamenti con i paesi interessati dallo stesso, si segnala che le spinte inflazionistiche e le difficoltà di approvvigionamento, seppur in maniera decisamente più contenuta rispetto all'esercizio precedente, hanno determinato un aumento generalizzato dei prezzi delle materie prime, generando conseguentemente impatti indiretti sulla Società e sulle società operanti nel settore.

Tuttavia, nonostante quanto sopra, il management della Società ritiene non siano previsti elementi di rischiosità significativa in ragione dell'assenza di rapporti con i Paesi coinvolti nel conflitto.

Si segnala, infine, che la Società, stante l'attuale livello informativo, ritiene non vi siano elementi di rischio derivanti dal conflitto Israelo-Palestinese in assenza di rapporti con controparti stabilite nei Paesi in conflitto.

Di seguito, ai sensi del 1 comma dell'art. 2428 C.c., si illustrano le principali aree di rischio:

#### **Rischio di dipendenza dalle figure e da manodopera qualificata**

I risultati ed il successo della Società dipendono in misura rilevante dalle sue figure chiave. La Società è, pertanto, esposta al rischio di un'eventuale interruzione dei rapporti con alcune figure chiave, con possibili effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società. Tuttavia, dato il rapporto in essere tra le persone chiave e la Società, essendo esse anche azionisti, si ritiene che tale rischio sia sostanzialmente basso.

Inoltre, al fine di svolgere la propria attività, la Società si avvale di personale altamente qualificato e con significativa esperienza nel settore di riferimento. La capacità di attrarre e mantenere personale qualificato costituisce un elemento importante per il successo e per lo sviluppo delle attività della Società. Pertanto, l'eventuale cessazione, per qualsiasi ragione, dei rapporti di lavoro con un numero significativo di personale qualificato e l'incapacità della Società di individuare in tempi brevi persone aventi analoga professionalità ed esperienza, potrebbero determinare effetti negativi sull'attività operativa e sulle prospettive della stessa. Si evidenzia che tale rischio è costantemente presidiato e monitorato.

### **Rischio connesso ai contratti di appalto**

Le commesse acquisite dalla Società, prevalentemente a seguito di partecipazione a gare pubbliche, sono disciplinate da accordi contrattuali che regolano dettagliatamente le modalità di esecuzione e i tempi di consegna dell'opera e, in caso di inadempimenti imputabili alla Società dovuti a difformità di realizzazione, ritardi nell'esecuzione e nella consegna dell'opera e/o mancato rispetto degli standard qualitativi richiesti, prevedono sia il pagamento di penali sia, in taluni casi, la risoluzione contrattuale. Il verificarsi di tale evento potrebbe avere effetti negativi sulla reputazione e sulla situazione economico-finanziaria della Società.

Si segnala, tuttavia, che negli anni di attività della Società tale eventualità non si è mai verificata e che la Società opera sempre prestando attenzione al rispetto delle procedure e degli standard richiesti dal committente.

### **Rischio connesso alle garanzie fornite**

La Società, ai fini della partecipazione a gare pubbliche, come da prassi del settore, è tenuta a rilasciare ai committenti garanzie finanziarie da parte di istituti di credito o assicurativi, a copertura degli obblighi contrattuali assunti nei contratti di appalto. Qualora tali garanzie fossero escusse dal committente, la Società sarebbe obbligata al rimborso di quanto corrisposto dall'istituto di credito o assicurativo che ha rilasciato la garanzia, con effetti negativi sulla situazione economico-finanziaria della Società. Si segnala, tuttavia, che negli anni di attività tale eventualità non si è mai verificata.

### **Rischio di liquidità**

Per un'azienda la disponibilità di liquidità garantisce il rispetto delle scadenze previste e una sana crescita economica. La politica della Società è un'attenta pianificazione dei flussi di cassa aziendali attraverso l'implementazione di strumenti di programmazione delle entrate e delle uscite, che permettono il controllo sulle stesse e di riconoscere tempestivamente picchi di fabbisogno. Inoltre, la Società si propone di mantenere adeguate riserve di liquidità per evitare il mancato adempimento degli impegni in scadenza.

### **Rischio di credito**

Il rischio di credito è connesso con le disponibilità liquide, i crediti finanziari ed i crediti commerciali. E' politica della Società, nell'ambito dello svolgimento dell'attività operativa, operare al fine di ridurre detto rischio.

La Società, infatti, al fine di monitorare e gestire il rischio di credito, effettua un controllo delle posizioni creditorie. Le prospettive di recuperabilità dei crediti vengono valutate periodicamente in base ad una analisi dell'ageing dei crediti; tutti i crediti per cui alla data di bilancio sussiste la probabilità di una perdita vengono ragionevolmente svalutati in base alle prospettive di recupero.

Con riferimento alle linee di credito, si segnala che la Società opera, su base continuativa e duratura, con controparti di primario standing ed in possesso di un rating creditizio buono, limitando, di conseguenza, il connesso rischio di credito.

### **Rischi di mercato**

La Società opera in un contesto caratterizzato da un'elevata competitività. La pressione concorrenziale nel mercato di riferimento è dovuta ai player di maggiori dimensioni o che hanno vantaggi competitivi specifici nei settori di riferimento. Un aumento del numero dei

concorrenti, delle loro economie di scala o dei suddetti vantaggi competitivi rispetto alla Società potrebbe avere un effetto negativo sul posizionamento di mercato, sulla situazione economica e finanziaria della Società stessa. Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

### **Rischi connessi all'aumento dei prezzi delle materie prime**

Per quanto riguarda le materie prime maggiormente utilizzate nei cantieri si è provveduto, ove possibile, a mitigare il rischio fluttuazione prezzi con la presenza di clausole contrattuali che prevedono una revisione dei prezzi in funzione di determinati parametri economici. Nei casi in cui i contratti non prevedano formule di "price escalation", la Società si cautela durante la fase di offerta utilizzando prezzi che tengono conto delle varie fluttuazioni pregresse ed analisi prospettiche dei relativi prezzi, unitamente a congrue contingencies per eventuali incrementi non prevedibili.

### **Rischio tassi interesse**

La Società ha in essere un indebitamento finanziario ove confluiscono linee di credito regolate da tassi di interesse variabili. La Società persegue l'obiettivo di contenere i rischi finanziari legati alla fluttuazione dei tassi di interesse attraverso operazioni di copertura del rischio tassi di interesse (operazioni con contratti derivati; n. 5 contratti *interest rate swap* in essere al 30 giugno 2023) e per mezzo di un sistema di controllo gestito dalla direzione amministrativa.

In questo modo, la Società riesce ad evitare che variazioni aumentative dei tassi di interesse possano alterare i normali flussi di cassa e generare problematiche nella gestione finanziaria dell'impresa.

### **Rischi connessi all'evoluzione del quadro normativo e regolamentare**

La Società è soggetta ad un'articolata e stringente regolamentazione in materia di appalti. La regolamentazione applicabile, tuttavia, è caratterizzata da continui aggiornamenti ed evoluzioni della prassi: per questo motivo la Società esegue attività di verifica delle entità che intrattengono rapporti con la Società stessa e dei materiali e/o servizi impiegati nelle commesse, sviluppando relazioni con soggetti altamente affidabili in termini economico-finanziari, di compliance e più in generale di affidabilità reputazionale. Inoltre, la Società monitora continuamente gli aggiornamenti normativi con focus sugli aspetti sanzionatori.

## **RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E ALTRE PARTECIPAZIONI**

La Società possiede partecipazioni nelle seguenti società:

- Geminus Cup S.r.l., con sede ad Arese (MI), quota detenuta 5%;
- Tunnel 64 S.r.l., con sede a Bologna, quota detenuta 20%;
- Valdadige Società Consortile, con sede a Imola (BO), quota detenuta 23%.

Per quanto riguarda le informazioni in merito ai rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa nel paragrafo "Informazioni sulle operazioni con parti correlate". Le operazioni sia di natura commerciale sia di natura finanziaria avvengono solo a condizioni di mercato.

## AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Al 30 giugno 2023 la Società non detiene, anche per tramite di società fiduciaria o interposta persona, azioni/quote di società controllanti.

## EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel richiamare quanto esposto nella parte introduttiva del paragrafo sulle informazioni riguardanti i rischi cui la Società è esposta, si confida nella conferma e in un accrescimento, nella seconda parte dell'esercizio 2023, del volume complessivo dei ricavi, in considerazione dei rapporti contrattuali sottoscritti, che evidenziano un backlog al 30 giugno 2023 pari a Euro 82,2 milioni.

A tal proposito, infatti, si segnala che, sulla base della consistenza del portafoglio ordini al 30 giugno 2023 e delle previsioni di crescita del mercato delle opere pubbliche italiano nel quadriennio 2023-2026 – sostenuto dall'accelerazione dei lavori in corso e dall'avvio dei nuovi cantieri PNRR, dalle ingenti risorse pubbliche (circa 300 miliardi) messe a disposizione del settore e destinate alle opere commissariate dello *sbloccacantieri* ed alcune grandi opere rilevanti come ad esempio il Giubileo 2025 e le Olimpiadi Invernali del 2026 – sia ragionevole prevedere che la Società possa conseguire risultati economici migliorativi rispetto all'esercizio precedente o, quantomeno, in linea con i dati consuntivati al 31 dicembre 2022. Accanto allo sforzo continuo finalizzato all'ottenimento di nuove commesse, la Società continuerà a porre attenzione alla politica di investimento strutturale in macchinari ed impianti all'avanguardia, necessari per l'ottimizzazione dei servizi e delle opere profusi, nonché nell'implementazione di un sistema di controllo di gestione con l'ausilio del nuovo software di gestione implementato a partire dal 1° gennaio 2023. La mole di investimenti sostenuta nel primo semestre del 2023 testimonia lo sforzo e l'attenzione della Società verso un continuo miglioramento delle performance gestionali e operative. Parimenti, proseguirà il costante impegno per una attenta ottimizzazione dei diversi costi gestionali.

## CONCLUSIONE

In conformità all'ordine del giorno, siete chiamati a deliberare in merito alla relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione e alla relazione finanziaria semestrale chiuso al 30 giugno 2023.

Carpenedolo, 13 ottobre 2023

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
(Spada Leonardo)



Il sottoscritto SPADA LEONARDO, nato in Uruguay il 12/11/1958 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o

mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.



**RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA**

**PALINGEO S.R.L**

**RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2023**

Al Consiglio di Amministrazione della  
Palingeo S.r.l

## Relazione sulla revisione contabile limitata della relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2023

### Introduzione

1. Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'Allegata relazione finanziaria semestrale, costituita dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa della società Palingeo S.r.l al 30 giugno 2023. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della relazione finanziaria semestrale in conformità al principio contabile OIC 30. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sulla relazione finanziaria semestrale sulla base della revisione contabile limitata svolta.

### Portata della revisione contabile limitata

2. Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity". La revisione contabile limitata della relazione finanziaria semestrale consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sulla relazione finanziaria semestrale.

### Richiami d'informativa

3. Come riportato in "Premessa" i dati esposti nella relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2023, per lo Stato Patrimoniale sono confrontati con i dati riferiti all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, mentre per il Conto Economico non trovano confronto in quanto la presente è la prima relazione finanziaria semestrale redatta da Palingeo S.r.l.

### Conclusioni

4. Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la relazione finanziaria semestrale della società Palingeo S.r.l al 30 giugno 2023, non fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico in conformità al principio contabile OIC 30.

Milano, 27 ottobre 2023

WPartners S.r.l



Paolo Moris Busata  
(Revisore legale)